



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE CLASSE LM-77 – Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (Innovation and International Management) Classe LM-77 – Classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali.
Il Corso di Laurea Magistrale in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione afferisce al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni. Il corso è tenuto in italiano e, per alcuni insegnamenti, con opzione in inglese, ed è erogato in modalità tradizionale in presenza.
2. Il CdS è retto dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovation and International Management (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA. La CCD può istituire una o più sotto-commissioni incaricate di istruire pratiche relative alla carriera degli studenti.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il Corso di Studio in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (anche DEMI) ha in attivo un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (Double Degrée) in "Innovation and International Management" e "Administration et Echanges Internationaux –International Business" - con l'università Paris-Est Créteil (anche UPEC).
5. I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la Tabella di corrispondenza delle Attività formative sono allegati al presente Regolamento.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Nell'ambito delle scelte di fondo esplicitate in precedenza, si è ritenuto utile progettare la figura professionale in uscita dalla laurea magistrale in coerenza con le caratteristiche di un mercato del lavoro che richiede capacità di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto degli scenari nazionali e internazionali, nonché di interagire con le istituzioni.

Per massimizzare l'utilità della formazione del laureato magistrale rispetto alle prospettive lavorative, si ritiene fondamentale una preparazione specialistica sulle tematiche connesse al management delle tecnologie digitali come driver dell'innovazione, le quali rappresentano elementi centrali di quest'ambito distintivo del corso di laurea, nei suoi vari aspetti specifici relativi alle aree maggiormente rappresentate nel Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni. L'aspetto internazionale attiene a varie tematiche, previste nel percorso di studi, inerenti anche ad aziende operanti su mercati esteri.

Lo studente sarà messo in condizione di governare sistemi organizzativi complessi e operanti in vari contesti territoriali, di gestire con competenza le metodologie e gli strumenti di valutazione e misurazione delle attività a carattere innovativo, di sviluppare idee vincenti nel campo dell'innovazione e di promuovere, con spirito critico, l'avanzamento delle nuove conoscenze tecnologiche e digitali in ambienti competitivi. All'esito del percorso di studi, lo studente sarà in grado di utilizzare avanzati modelli di amministrazione, gestione e organizzazione, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale. Lo studente saprà intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, senza trascurare i temi della sostenibilità, anche attraverso il ricorso all'innovazione digitale e, non da ultimo, all'intelligenza artificiale. A tal riguardo, lo studente conoscerà l'impatto dell'innovazione e dei rischi emergenti sui processi decisionali, in seno ai differenti contesti aziendali nazionali ed esteri.

La formazione è strutturata su due binari ideali congiunti, quello dell'innovazione (prevedendo insegnamenti incentrati su tematiche, ad esempio, della digitalizzazione, della blockchain, della sostenibilità e dell'ERM) e quello della internazionalizzazione (prevedendo insegnamenti incentrati, ad esempio, su tematiche di accounting, strategiche, giuridici e di finanza avanzata). In tal senso, oltre quello di matrice più strettamente aziendale, saranno considerati ambiti formativi legati alla tutela giuridica di prodotti innovativi, agli strumenti di finanza innovativa internazionale, ai modelli organizzativi internazionali, nonché agli strumenti di analisi quantitativa per la maturità digitale e per i linguaggi tecnologici ad uso aziendale.

I contenuti del percorso formativo sono ideati secondo modalità interdisciplinari che tengano conto del fenomeno dell'innovazione e dell'internazionalizzazione in senso trasversale (rispetto, cioè, ai vari ambiti applicativi di specializzazione) e in forma settoriale (ossia, per aree business).

L'approfondimento delle materie aziendali, come pure di quelle giuridiche e di quelle economico-quantitative, si prefigge di infondere know how fondamentale per indirizzare processi di creazione e innovazione imprenditoriale, sia nella fase genetica o di start-up, sia in quella di realizzazione di prodotti/processi in organizzazioni già esistenti, con attenzione ai mercati internazionali.

Il percorso formativo avrà la sua naturale evoluzione su base annuale divisa in quattro bimestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, nonché seminari, laboratori, tirocini etc. ed, eventualmente, ulteriori iniziative a carattere pratico svolte da docenti italiani e stranieri.

Oltre alle lezioni frontali, il percorso prevede lo svolgimento di ulteriori attività formative che possono essere riconosciute, ad esempio, mediante la partecipazione degli studenti a stage/tirocini ovvero a laboratori didattici che attribuiscono ulteriori crediti formativi universitari. Ciò al fine di rafforzare le competenze acquisite sul piano teorico. Tutte le ulteriori attività appaiono importanti non solo per consolidare le competenze maturate durante il percorso formativo, ma altresì per imprimere maggior carattere specialistico ai contenuti dell'elaborato finale. A tal fine, il Corso di studi contempla un'ampia offerta di laboratori in linea con le tendenze del mercato che prevedono interventi di esperti e managers altamente qualificati.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Le laureate e i laureati del corso in oggetto svolgono con autonomia e indipendenza funzioni di manager in grado di gestire i processi di innovazione tanto nelle realtà organizzative di piccole che di medio/grandi dimensioni, pubbliche e private. Sono in grado di definire le strategie nazionali e internazionali più appropriate per anticipare il cambiamento e sono capaci di guidare il percorso di innovazione e di transizione digitale, gestendo le risorse aziendali per cogliere le opportunità di business prodotte dallo sviluppo tecnologico e dalle tecnologie abilitanti, senza trascurare aspetti legati alla sostenibilità e alla internazionalizzazione. In particolare, esaminano le prospettive di sviluppo delle innovazioni digitali alla luce della domanda del mercato di riferimento, al fine di identificare gli ambiti più appropriati e di assumere le iniziative più adeguate a garantire la creazione di valore dell'azienda. In questa prospettiva, essi non solo possono dare forma a iniziative imprenditoriali di realtà complesse, ma sono anche in grado di ricoprire incarichi manageriali, consulenziali e dirigenziali nei diversi settori interessati dall'evoluzione tecnologica e dalla digitalizzazione sia in Italia sia all'estero.

Competenze associate alla funzione

Le laureate e i laureati possiedono competenze specialistiche avanzate nell'ambito del governo dei processi innovativi d'impresa, nonché della gestione delle realtà organizzative orientate all'innovazione di prodotto e/o di processo e operanti in scenari internazionali. In particolare, essi mostrano una visione orientata all'innovazione in ogni contesto aziendale, professionale e consulenziale, con attitudini a governare le sinergie tra dinamiche digitali, processi di cambiamento tecnologico e sostenibilità.

Tra le attitudini dei laureati, inoltre, rientrano la capacità sia di supportare le imprese nazionali e internazionali nell'identificare progetti innovativi atti a favorire la creazione di valore, sia di gestire i fattori di complessità dell'innovazione, indirizzando le politiche del cambiamento verso risultati internazionali competitivi e sostenibili, sia di governare rischi emergenti. Ciò è reso possibile grazie alla formazione specialistica di tipo aziendalistico nel campo dell'innovazione che, fondandosi su conoscenze integrate nell'ambito dell'analisi quantitativa, giuridica ed economica, fornisce ai laureati una visione d'insieme delle dinamiche delle aziende italiane ed estere.

Le competenze sono arricchite anche con tematiche di matrice internazionale nei campi della finanza, del diritto e del management. Considerazioni analoghe possono essere estese anche al possesso delle competenze necessarie ad analizzare i mercati in ragione dell'evoluzione tecnologica e alla padronanza di sofisticate capacità di problem-solving. In questa prospettiva, infatti, le laureate e i laureati possono esaminare e interpretare i processi economici secondo una visione globale, supportando la definizione di strategie volte ad anticipare il cambiamento e a guidare il percorso di innovazione. Essi sapranno anche

utilizzare, all'interno dei processi aziendali, le potenzialità e i benefici dell'intelligenza artificiale e riconoscerne le criticità.

Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati sono pronti a intraprendere la propria carriera professionale assumendo funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dei settori dell'industria, del commercio e dei servizi caratterizzati da alta complessità e da forte intensità di innovazione e digitalizzazione, al contempo sensibili ai temi della sostenibilità (ad esempio, healthcare, agribusiness, servizi informatici, mobilità sostenibile, ambienti di vita smart, energia, ecosistemi di servizi, telecomunicazione, fintech, green economy). In parallelo, le laureate e i laureati operano tanto nelle grandi quanto nelle piccole e medie aziende, pubbliche e private, sia a livello nazionale che internazionale, ove l'innovazione rappresenta uno dei key-drivers della vision e mission aziendale.

Inoltre, essi trovano sbocco occupazionale professionale e consulenziale negli ambienti dedicati alla creazione di start-up innovative. La possibilità di favorire le opportunità di carriera dei laureati/e in questione è altresì resa possibile attraverso la previsione di tirocini e/o stage formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche o private dal respiro nazionale e internazionale.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Il Corso di laurea Magistrale in Innovation and International Management richiede una padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle aree disciplinari di matrice economico-aziendale, arricchita da conoscenze sui metodi qualitativi e quantitativi propri del governo delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche, al fine di offrire una formazione completa propedeutica. Le conoscenze richieste corrispondono a quelle che si acquisiscono con:

- il conseguimento della laurea nella classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- il conseguimento della laurea nella classe L-33 Scienze economiche avendo maturato almeno i

seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:

SECS-P/07 (ECON-06/A): 10 cfu,

SECS-P/08 (ECON-07/A): 10 cfu,

SECS-P/01 (ECON-01/A): 20 cfu,

SECS-S/01 (STAT-01/A): 10 cfu;

SECS-S/06 (STAT-04/A): 10 cfu

IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A o GIUR-06/A), IUS/12 (GIUR-08/A): 25 cfu, di cui almeno 5 per ciascun settore IUS/01 (GIUR-01/A) e IUS/04 (GIUR-02/A);

L-LIN/12 (ANGL-01/C): 5 cfu

- il conseguimento della laurea nella classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione avendo maturato almeno i seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:

SECS-P/07 (ECON-06/A): 10 cfu,

SECS-P/08 (ECON-07/A): 10 cfu,

SECS-P/01 (ECON-01/A): 20 cfu,

SECS-P/12 (STEC-01/B): 5 cfu,

SECS-S/01 (STAT-01/A): 10 cfu,

SECS-S/06 (STAT-04/A): 10 cfu,

IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A),

L-LIN/12 (ANGL-01/C): 5 cfu

- la conoscenza della lingua inglese, equiparabile al livello 'B2'.

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione vengono accertati, ove necessario, mediante una valutazione della carriera universitaria del laureato e/o un possibile colloquio, secondo modalità definite nel successivo Art. 5.

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. La personale preparazione dello studente viene verificata valutando la sua pregressa carriera universitaria. Viene considerato in possesso di adeguata preparazione personale e può quindi iscriversi al presente Corso di laurea magistrale, lo studente che sia in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso.
3. Il possesso dei requisiti curriculari, nonché della eventuale certificazione linguistica, ovvero le domande dei laureati nelle classi di cui all'Art. 4 per la verifica dei requisiti di accesso, sono esaminate da una sub-commissione istituita dalla struttura didattica, mediante valutazione curriculare. La valutazione potrà avvenire anche mediante un colloquio telematico.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale³.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione o laboratori o seminari: 7 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU⁵.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale⁶.

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.]

⁶ Si ricorda che, secondo il DM n. 289 del 25 marzo 2021 (linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023), all'allegato 4, lett. A, le tipologie di corsi sono le seguenti:

- a) Corsi di Studio convenzionali. Corsi di Studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale.
- b) Corsi di Studio con modalità mista. Corsi di Studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - la erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
- c) Corsi di Studio prevalentemente a distanza. Corsi di Studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi (ma non tutte) delle attività formative.
- d) Corsi di Studio integralmente a distanza. In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, tecniche innovative, laboratori linguistici ed informatici. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁷

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁸, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁹.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo¹⁰.

⁷ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁸ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁹ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

¹⁰ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo).
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU¹¹, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
B) caratterizzanti,
C) affini o integrative,
D) a scelta dello studente¹²,
E) per la prova finale,
F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹³. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹⁴. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

¹¹ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹² Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007.

¹³ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹⁴ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

Art. 10
Obblighi di frequenza¹⁵

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Scheda insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono stabilite dalla CCD.

Art. 11
Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Scheda insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.

Art. 12
Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (RDA).

Art. 13
Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁶

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14
Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁷; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, eventualmente istruito da una sotto-commissione incaricata di gestire le pratiche relative alla carriera degli studenti, viene discusso e approvato in seno alla CCD o in Consiglio di Dipartimento, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve

¹⁵ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁸.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁹.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
 - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo²⁰, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²¹.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Innovation and International Management prevede la discussione di un elaborato finale su uno specifico tema di ricerca, sviluppato in modo originale e con spirito critico dallo studente, sotto la guida di un docente che svolge le funzioni di relatore. In particolare, la preparazione e la discussione finale del lavoro di tesi mirano a rafforzare la capacità e l'autonomia di giudizio dello studente, in parte acquisite anche attraverso le ulteriori attività formative a carattere tecnico-pratico previste dal percorso di studi. Invero, la redazione della tesi costituisce una opportunità per consolidare il metodo di analisi e di riflessione critica - avviato anche grazie, ad esempio, ad esperienze laboratoriali, di tirocinio/stage frattanto compiute - su problemi e dinamiche relative al funzionamento dei sistemi aziendali a carattere innovativo. La redazione dell'elaborato finale richiede, inoltre, da parte del candidato un'adeguata capacità di approfondimento, con particolare attenzione ai temi di frontiera nel dibattito scientifico. Nel lavoro, il candidato deve dimostrare di possedere la padronanza degli argomenti oggetto di studio e delle competenze acquisite, nonché di disporre di basi metodologiche adeguate all'esame degli ambiti disciplinari di maggior rilievo.

¹⁸ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ D.R. n. 348/2021.

La discussione della tesi avviene davanti ad una Commissione composta da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 1 professore di ruolo.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa, ovvero, su loro delega, dal Coordinatore della CCD del Corso di Studio competente.

Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della CCD del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. In caso di valutazione positiva, la prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Il calendario didattico deve prevedere un'opportuna distribuzione nell'anno accademico delle sessioni delle prove finali, con un numero di appelli non inferiore a cinque. La prova finale è disciplinata ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo vigente.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²².
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocini, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²³

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²⁴.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dal servizio Orientamento di Ateneo, dai delegati per l'orientamento del Dipartimento di Economia Management Istituzioni, in collaborazione con le Scuole e/o con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

²² I tirocini ex lettera d) possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage* ex lettera e) possono essere solo esterni.

²³ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁴ D.R. n. 2482//2020.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ²⁵, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.
3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).
3. Sono, altresì, parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 3 sul *Double Degree* e l'Allegato 4 sul percorso Minor.

²⁵ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE CLASSE LM-77 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

PIANO DEGLI STUDI

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD EX DM 639/24	Mod.	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità (in)	TAF	Ambito disciplinare	Obblig./ a scelta
I ANNO										
Principi contabili internazionali	SECS-P/07	ECON-06/A	unico	12	84	Lez. Frontale	presenza	B	Aziendale	Obblig.
Management strategico dell'innovazione	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	12	84	Lez. Frontale	presenza	B	Aziendale	Obblig.
Diritto dell'innovazione	IUS/04	GIUR-02/A	unico	12	84	Lez. Frontale	presenza	B	Giuridico	Obblig.
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>										
Integrated reporting	SECS-P/07	ECON-06/A	unico	6	42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	Obblig. (uno a scelta)
Economia dei gruppi	SECS-P/07	ECON-06/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Digital marketing transformation	SECS-P/08	ECON-07/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Service innovation	SECS-P/08	ECON-07/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Organizational learning	SECS-P/10	ECON-08/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Statistical modelling for business	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	6	42	Lez. Frontale	presenza	B	Statistico-matematico	Obblig.
Politiche economiche per l'innovazione	SECS-P/02	ECON-02/A	unico	12	84	Lez. Frontale	presenza	B	Economico	Obblig.

II ANNO										
Business Planning	SECS-P/07	ECON-06/A	unico	12	84	Lez. Frontale	presenza	B	Aziendale	Obblig.
Sustainability Management	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	6	42	Lez. Frontale	presenza	B	Aziendale	Obblig.
Creazione d'Impresa e Start-up management	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	6	42	Lez. Frontale	presenza	B	Aziendale	Obblig.
<i>Un insegnamento tra:</i>										
Diritto internazionale e comunitario dell'economia	IUS/13	GIUR-09/A	unico	6	42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	Obblig. (uno a scelta)
Valutazione delle Start-up e delle imprese innovative	SECS-P/07	ECON-06/A	unico		42	Lez. Frontale.	presenza	C	Affini o integrative	
Enterprise Risk management	SECS-P/07	ECON-06/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Creativity Management	SECS-P/08	ECON-07/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Blockchain Technology Management	SECS-P/08	ECON-07/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Project based organization for innovation	SECS-P/10	ECON-08/A	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Venture capital and financing innovation	SECS-P/11	ECON-09/B	unico		42	Lez. Frontale	presenza	C	Affini o integrative	
Insegnamento/i a scelta dello studente				12	84	Lez. Frontale	presenza	D	A scelta dello studente	Obblig.
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d): ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro				6	21/75 per tirocini o			F		Obblig.
Prova finale				12				E	Prova finale	Obblig.

Elenco delle propedeuticità

nessuna

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE CLASSE LM-77 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Insegnamento: Principi contabili internazionali		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)		CFU: 12	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante, frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Accounting nel panorama internazionale: necessità e confini. Interazione tra teoria, prassi e regolamentazione. Emanazione ed Endorsement. Attori rilevanti e setting process. Concetto di Capitale e sua conservazione. Classificazione, recognition e measurement. Il contenuto e l'applicazione dei diversi standards internazionali IAS/IFRS. Accounting narrative e disclosure.			
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze fondamentali sia teoriche sia tecnico-applicative per quel che attiene ai principali sistemi contabili internazionali. Analisi dei singoli standards IAS/IFRS e approfondimento dei loro aspetti applicativi ai fini della redazione di un bilancio IAS compliant nella prospettiva international.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale e/o eventuale prova scritta (esercizi)			

Insegnamento: Management Strategico dell’Innovazione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o inglese	
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)			CFU: 12
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante, Frontale	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si occupa, a fini didattici e di ricerca, della gestione e direzione delle aziende (...). Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni dei dirigenti (...) e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca l'economia e gestione delle imprese (...). In quest'ambito, assumono fondamentale importanza economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa (...).			
Obiettivi formativi: Il Corso intende fornire agli studenti gli strumenti concettuali e le metodologie analitiche necessari per comprendere e governare in chiave strategica i processi dell’innovazione. Esso affronta la gestione strategica dell’innovazione tecnologica adottando un approccio che enfatizza il ruolo primario delle risorse di conoscenza (sia individuali sia organizzative) e dei contesti relazionali (sia interpersonali sia inter-organizzativi) entro cui diviene lo sviluppo dell’innovazione.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:			

Prova orale

Insegnamento: Diritto dell'innovazione	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: IUS-04 (SSD EX DM 639/24: GIUR-02/A)	CFU: 12
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante, frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla regolamentazione delle attività economiche, volti ad approfondirne i profili pubblicistici e privatistici secondo un metodo interdisciplinare, tenendo conto della dimensione plurale e multilivello della regolazione. Gli studi attengono alla disciplina delle attività dei privati e dei pubblici poteri a tutti i livelli, che riguardano lo svolgimento e la regolazione delle attività economiche: dall'industria, ai servizi pubblici, ai mercati bancari, finanziari ed assicurativi, alle infrastrutture ed ai mercati agricoli-alimentari.	
Obiettivi formativi: Attraverso la frequentazione del corso e lo studio individuale, lo studente dovrà essere in grado di illustrare le nozioni di base del diritto dell'innovazione, e saper riassumere i concetti approfonditi, utilizzando un appropriato lessico tecnico-giuridico. Lo studente è altresì stimolato a trasmettere con chiarezza e rigore personali interpretazioni dei temi studiati più dibattuti. Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper elaborare le problematiche relative alla disciplina della proprietà intellettuale e della concorrenza, dei modelli d'impresa e di finanziamento orientati alla promozione dell'innovazione, nonché dimostrare di sapere risolvere problemi interpretativi concernenti gli argomenti oggetto del programma. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le fonti normative di riferimento.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: Integrated Reporting	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano.
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: [in presenza]	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze ragionieristiche sono rivolte alle determinazioni quantitative, valutazione, analisi e utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, inclusi bilancio, revisione contabile e analisi finanziaria, contabilità per la direzione	
Obiettivi formativi: [Il corso ha l'obiettivo di favorire negli studenti lo sviluppo di solide conoscenze relativamente alle logiche e ai principi di funzionamento del sistema di reporting delle imprese. Attraverso le conoscenze acquisite gli studenti saranno in grado di sviluppare un'autonomia di giudizio nelle modalità di rilevazione, elaborazione e comunicazione delle informazioni aziendali e di bilancio sia nei confronti del top management sia nei riguardi degli stakeholder. In tale ambito, lo studente sarà in grado di comprendere le implicazioni derivanti dalla diffusione delle informazioni aziendali nei mercati finanziari]	
Propedeuticità in ingresso: [nessuna] Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Project work e Orale	

Insegnamento: Economia dei Gruppi	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o inglese
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	

Gli obiettivi formativi del corso sono coerenti con gli studi di Economia aziendale, in quanto affrontano i temi della teoria degli aggregati di aziende e della governance aziendale, con particolare riferimento ai gruppi aziendali. Gli obiettivi, inoltre, sono in linea con gli studi di Ragioneria, in quanto il corso approfondisce la redazione del bilancio consolidato.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza teorica e pratica sulle tematiche dei gruppi aziendali e del bilancio consolidato. Esso si focalizza sulle problematiche più rilevanti dal punto di vista pratico relative alla dottrina nazionale (OIC) ed a quella internazionale (IAS/IFRS).	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale: discussione di un elaborato progettuale	

Insegnamento: Digital marketing transformation		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)			CFU: 6
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si occupa, a fini didattici e di ricerca, della gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese in tipici settori di attività industriale, commerciale e dei servizi. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni dei dirigenti e delle operazioni aziendali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca l'economia e gestione delle imprese, sia negli aspetti istituzionali sia con riferimento a specifici settori e rami di attività. In quest'ambito, assumono importanza economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, nonché economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto.			
Obiettivi formativi: Il corso ha come obiettivo di trasferire agli allievi le conoscenze sui principali processi di cambiamento indotti dalle tecnologie digitali e trasformatrici sul modello di business, sulle strategie e le azioni di marketing. In altri termini, si darà evidenza sul come le nuove tecnologie trasformatrici e digitali cambiano la value proposition, la customer experience, le modalità di ingaggio del cliente e i modelli di generazione di fatturato/profitto.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale ed eventuale discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Service Innovation		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o Inglese	
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)			CFU: 6
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Affini, Lezioni frontali	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per consolidare una conoscenza approfondita di metodi e strumenti di design dei servizi, delle dinamiche di innovazione e delle relazioni con le trasformazioni tecnologiche e sociali.			
Obiettivi formativi: Il corso fornisce una profonda comprensione delle caratteristiche e delle dinamiche dell'innovazione dei servizi, con particolare attenzione alle attività e alle modalità con cui le tecnologie smart supportano i processi di innovazione.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: Organizational learning		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/10 (SSD EX DM 639/24: ECON-08/A)		CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industria, servizi, professioni). Traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo; Impatto sui comportamenti individuali e di gruppo e sulle relazioni tra unità organizzative interne ed esterne; la gestione delle risorse umane e sistemi di incentivazione e controllo; l'evoluzione delle forme, delle popolazioni organizzative e degli strumenti teorici elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni.		
Obiettivi formativi: Analizzare la prospettiva sistemica nella comprensione dell'agire organizzativo, con lo sguardo sui processi prima che sui risultati. Il percorso formativo dell'insegnamento è finalizzato a fornire capacità e competenze necessarie per affrontare criticamente il concetto di visione sistemica alla luce delle pratiche organizzative che supportano l'apprendimento nelle organizzazioni. Con questa prospettiva, il corso vuole fornire degli strumenti, nell'ottica della sovrapposizione tra pratica e teoria, con cui gli studenti possano vivere criticamente il proprio ruolo di membri dell'organizzazione, non vista come oggetto su cui puntare lo sguardo, ma come insieme di vissuti, esperienze e processi.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (esercizi)		

Insegnamento: Statistical Modelling for Business		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o Inglese
SSD: SECS-S/01 (SSD EX DM 639/24: STAT-01/A)		CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante, frontale	
Modalità di svolgimento: In Presenza. L'insegnamento è articolato in lezioni formali in aula ed esercitazioni. La didattica sarà erogata in presenza e per la parte relativa alla didattica interattiva sarà aperta un'aula virtuale dedicata sulla piattaforma TEAMS		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso è organizzato in due Unità Didattiche Statistical models: Introduzione. Modello di Regressione Lineare: concetti di base; Stimatori di massima verosimiglianza; Test d'ipotesi; Indici di Bontà dell'adattamento; Valutazione Modelli; introduzione alla non linearità. Modelli lineari generalizzati: Famiglia esponenziale, predittori lineari, link functions; Stimatori di massima verosimiglianza; Misura di Bontà dell'adattamento: Devianza del modello; Analisi dei residui; Inferenza sui parametri: likelihood ratio and Wald statistics; Regressione logistica; Esempi.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali e operative della costruzione di modelli statistici. In particolare, esso prevede un'introduzione ai modelli statistici lineari e non lineari evidenziando l'utilità delle tecniche statistiche per l'analisi empirica nelle discipline dell'economia e del management con particolare riferimento al settore dell'innovazione in scenari internazionali.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La prova d'esame sarà articolata in due prove, come descritte di seguito: 1. Prova scritta composta da domande a risposta multipla e domande aperte 2. Prova orale. Discussione Project work		

Insegnamento: Politiche Economiche per l’Innovazione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/02 (SSD EX DM 639/24: ECON-02/A)		CFU: 12
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante, frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza		

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Analisi degli obiettivi, degli strumenti e dei modi di intervento nell'economia da parte dello Stato, delle banche centrali nonché di altre autorità indipendenti nazionali e sovranazionali	
Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente ai principali temi di economia e politica economica dell'innovazione, con particolare riferimento tanto agli obiettivi dei pubblici poteri quanto agli strumenti da questi utilizzati per alimentare le fonti dell'innovazione e favorirne la diffusione. Scopo principale del corso è chiarire allo studente il ruolo svolto dall'innovazione dal punto di vista microeconomico, macroeconomico e istituzionale, nazionale e internazionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Modalità di esame: Scritto (50%) e Orale (50%). La prova scritta prevede quesiti a risposta libera ed esercizi numerici	

Insegnamento: Business Planning	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)	CFU: 12
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante, frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Gli obiettivi formativi del corso sono coerenti con gli studi di Economia aziendale, in quanto i contenuti affrontano il tema delle strategie, delle politiche aziendali e della governance aziendale. Rispetto agli studi di Ragioneria, gli obiettivi sono coerenti con le problematiche di analisi ed utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, affrontando il tema della pianificazione, la programmazione e il controllo.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire sul piano teorico e pratico il processo di redazione del business plan, avendo particolare attenzione alle diverse problematiche applicative e adottando un approccio innovativo con una forte vocazione internazionale. In questa prospettiva, il corso esamina i principali concetti, approcci e strumenti riferiti alla strategia aziendale nell'ambito della pianificazione aziendale, guardando ai relativi riflessi economico-finanziari. Il corso si propone, inoltre, di fornire agli studenti nozioni specialistiche relative alla redazione dei piani industriali nei diversi contesti aziendali dal respiro internazionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale e discussione elaborato progettuale	

Insegnamento: Sustainability Management	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o Inglese
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante, frontale
Modalità di svolgimento: In Presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso si occupa di come i temi della sostenibilità influenzino la "gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese in tipici settori di attività industriale, commerciale e dei servizi". Nel corso si analizza come le pressioni degli stakeholder possano influenzare "il campo delle decisioni dei dirigenti e delle operazioni aziendali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo" e come i relativi effetti si possano avvertire sull' "economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa", "marketing, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, nonché economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto."	
Obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze sulle tematiche relative: alla sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) per lo sviluppo delle imprese; alla responsabilità sociale dell'impresa; all'impatto dell'economia circolare sui settori produttivi, sulle filiere (catene di fornitura) e sulle configurazioni di impresa. Il corso mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per il governo, la gestione e la comunicazione della sostenibilità e della Corporate Social Responsibility, nei processi manageriali d'impresa nazionale e internazionale. In particolare, il corso fornirà agli	

studenti sia i modelli per creare stabili relazioni con le imprese e con gli altri stakeholder aziendali per sviluppare strategie aziendali sostenibili, sia gli strumenti necessari a valutarne la sostenibilità socio-economica ed ambientale.
Propedeuticità in ingresso: Non sono presenti propedeuticità in ingresso
Propedeuticità in uscita: Non sono presenti propedeuticità in uscita
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale è composta da una parte scritta (elaborato) e una parte orale.

Insegnamento: Creazione d'Impresa e Start-up Management	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante, frontale
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Opportunità imprenditoriali, definizione del business e strategie d'impresa: definizione dell'idea d'impresa; visione strategica e modello di sviluppo aziendale; strategie competitive e innovazione. Strutturazione e pianificazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: rischio e rendimento; business plan; governance; trasferimento tecnologico; tutela della proprietà intellettuale. Programmazione operativa delle attività d'impresa: piano di marketing; organizzazione delle attività d'impresa; sviluppo del capitale intellettuale; gestione dei processi e delle operazioni di produzione; espansione del sistema d'impresa. Finanziamento e creazione di impresa: redditività del business e rientro dei capitali investiti; elaborazione del piano economico-finanziario; gestione delle risorse finanziarie; promozione dell'iniziativa imprenditoriale sul mercato finanziario internazionale; management della fase di start-up d'impresa; opportunità e strumenti per il finanziamento dell'impresa start-up. Analisi di casi ed esperienze di creazione d'impresa Progetti applicativi.	
Obiettivi formativi: Applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite, nonché degli strumenti metodologici e operativi oggetto di studio, in modo da poter identificare possibili opportunità di business, progettare modelli di business specifici, nonché elaborare ed interpretare, in chiave critica, il business plan di una nuova impresa.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (casi) e orale	

Insegnamento: Diritto internazionale e comunitario dell'economia	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: IUS/13 (SSD EX DM 639/24: GIUR-09/A)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: 1) Le fonti scritte e non scritte del diritto internazionale dell'economia. 2) I soggetti e gli attori del diritto internazionale economico. 3) Il diritto internazionale degli investimenti. 4) Le istituzioni finanziarie internazionali. 5) Il diritto del commercio internazionale. 6) Il diritto internazionale dell'ambiente.	
Obiettivi formativi: Conoscenza dei principali istituti sostanziali del diritto internazionale economico, delle fonti, dei soggetti ed attori della Comunità economica internazionale, nonché dei principali settori in cui tale ordinamento risulta articolato sul piano materiale (diritto dell'ambiente, degli investimenti, del commercio, finanziario e monetario internazionale).	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: Valutazione delle start-up e delle imprese innovative	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o Inglese
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)	CFU: 6

Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione dei concetti fondamentali della valutazione aziendale, delle principali metodologie e tecniche di valutazione del capitale economico d'azienda, con esplicito riguardo alle differenti finalità a essi connessi e alle imprese in fase di start-up o innovative, dei contenuti della relazione contenente il giudizio di stima. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di applicare in modo appropriato e flessibile la conoscenza e la capacità di comprensione maturata per stimare il capitale economico di un'azienda nelle principali fattispecie professionali e con riferimento alle start-up e alle imprese innovative.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a trasferire allo studente gli strumenti logici e tecnico-pratici necessari per sviluppare un percorso di valutazione del capitale economico di azienda, con particolare riferimento alle imprese in fase di start-up e innovative. Il corso, fondandosi su un chiaro modello teorico, analizza gli approcci adottati nella financial community internazionale ai fini della valutazione d'azienda, in linea con i più recenti sviluppi della dottrina e della prassi operativa. Inoltre, particolare attenzione è posta ai metodi attualmente in uso nella prassi volti alla valutazione delle start-up e delle imprese innovative. Dopo aver introdotto i temi fondamentali riguardanti il capitale economico e le finalità tipiche dei processi di valutazione, vengono affrontati gli aspetti metodologici ed operativi relativi alla definizione delle diverse variabili che entrano in gioco nei processi di stima. In particolare, sono trattati tutti i metodi di valutazione di tipo "tradizionale" ed "innovativi" evidenziandone le radici teoriche e l'applicabilità nella pratica professionale, con una certa enfasi sulle caratteristiche e sugli aspetti critici della valutazione delle start-up, anche operanti in contesti internazionali.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione dell'apprendimento avviene mediante una prova scritta (esercizi e/o domande) e un colloquio orale.	

Insegnamento: Enterprise Risk Management	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano o Inglese
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: Il corso si svolge in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Coerentemente con la declaratoria del SSD il corso fornisce una solida base competenziale relativamente a modelli, metodi, strutture di governance ed organizzative di Enterprise Risk Management. Particolare attenzione viene posta alle indispensabili ed importanti relazioni che intercorrono tra l'ERM e la Corporate Governance aziendale da un lato, il disegno e la conduzione della strategia aziendale dall'altro. Il corso fornisce strumenti essenziali per gestire efficacemente e in modo integrato i rischi nella direzione di creazione di valore.	
Obiettivi formativi: Il corso consentirà di identificare i rischi, misurarli, comprenderne le interrelazioni, selezionarli e gestirli in modo sistematico. Inoltre, gli studenti potranno individuare elementi eterogeneità e di omogeneità tra modelli e approcci diversi, anche enucleando le principali caratteristiche evolutive legate alle dimensioni del contesto e della cultura, ricomprendendo un panorama internazionale. Ciò permetterà di porre le basi di una gestione dei rischi intesa come leva di creazione di valore. Attraverso le conoscenze acquisite lo studente sarà in grado di individuare e interpretare le variabili chiave necessarie per la formulazione di analisi, pareri e raccomandazioni per il top management sull'andamento (storico e previsionale) economico, finanziario e patrimoniale della gestione d'impresa con particolare riferimento al rischio e al suo presidio; Lo studente sarà in grado di affrontare la discussione delle tematiche trattate durante il corso utilizzando all'occorrenza il linguaggio tecnico per descrivere efficacemente le operazioni aziendali e i documenti di sintesi sull'andamento di un'azienda. Lo studente sarà in grado di interpretare in maniera autonoma i report gestionali e contabili utilizzati nelle imprese, e di sviluppare capacità di comunicazione delle analisi effettuate e delle soluzioni elaborate.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:	

La verifica del profitto avviene tramite colloquio orale sui contenuti delle lezioni e valutazione e discussione degli assignment periodici e del project work finale.

Insegnamento: Creativity Management		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)		CFU: 6	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza.			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca del governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia al sistema d'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni imprenditoriali e direzionali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca lo studio dei problemi gestionali negli aspetti istituzionali, di sviluppo e di risanamento, il tutto con riguardo alle diverse classi dimensionali d'impresa, dall'impresa globale alla microimprenditorialità. Il settore include, tra gli altri, economia e gestione dell'innovazione.			
Obiettivi formativi: La gestione della creatività è da tempo una delle più importanti skill specialistiche richieste dalle imprese e organizzazioni di servizio alle risorse umane e, in particolare, al management collocato ai diversi livelli della organizzazione. Obiettivo dell'insegnamento è quello di trasferire agli allievi le principali nozioni specialistiche sulla teoria della creatività, mutate dal campo della neuroscienza e delle altre discipline sociali, e applicate con successo nei contesti manageriali di impresa nazionale e internazionale. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze specialistiche sui principali modelli, le tecniche, nonché i meccanismi mentali su cui queste ultime agiscono, che permettono di alimentare la generazione di nuove idee nei contesti manageriali. Tali nuove idee, in particolare, sono necessarie tanto ad alimentare l'innovazione strategica e di marketing delle imprese affermate, quanto la stessa formazione di imprese disruptive di nuova costituzione.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale e discussione di gruppo dell'elaborato progettuale			

Insegnamento: Blockchain Technology Management		Lingua di erogazione dell'insegnamento: italiano
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)		cfu: 6
Anno di corso: II	tipologia di attività formativa: Affine, frontale	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca del governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia al sistema d'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali. (...) Il settore include, tra gli altri, economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, (...)		
Obiettivi formativi: [in caso di insegnamenti integrati, indicare gli obiettivi formativi dell'insegnamento nel suo complesso] L'insegnamento si pone i seguenti obiettivi formativi: • fornire agli studenti conoscenze sulle applicazioni delle tecnologie digitali ai processi di management, con particolare riferimento alla tecnologia blockchain e alle tecnologie collegate; sviluppare capacità analitica e critica delle applicazioni delle tecnologie digitali e delle relative implicazioni manageriali, con riferimento alle filiere produttive e distributive • Permettere allo studente di applicare concretamente le conoscenze acquisite e di saper utilizzare gli strumenti metodologici e operativi studiati, ai fini della conoscenza delle opportunità collegate all'utilizzo della blockchain e delle tecnologie digitali con riferimento alle peculiarità delle filiere produttive e distributive. L'insegnamento, inoltre, si propone di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: • Autonomia di giudizio: lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma gli strumenti teorici e pratici acquisiti durante il corso, di individuare quelli più adatti all'applicazione in diversi contesti di business, e di valutare criticamente i risultati ottenuti.		

• Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di illustrare i concetti teorici e gli strumenti metodologici e operativi studiati, in modo chiaro ed efficace, con padronanza del linguaggio tecnico. Lo studente deve dimostrare la capacità di trasferire i fondamenti della disciplina anche a soggetti che non posseggono una preparazione specifica in materia. • Capacità di apprendimento: il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad ampliare e approfondire la materia, avvicinando il discente ad attori, ed eventi nell'ambito del management delle tecnologie, sia in ambito nazionale che internazionale. Lo studente, inoltre, deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati attraverso letture autonome e attività di ricerca individuale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna
Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta a risposta multipla e discussione di elaborato progettuale (per gli studenti frequentanti), o in alternativa prova orale

Insegnamento: Project based organization for innovation	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/10 (SSD EX DM 639/24: ECON-08/A)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Gli argomenti dell'insegnamento sono coerenti con i temi delle forme e dei meccanismi organizzativi che realizzano a livello strutturale il coordinamento tra unità specializzate in ottica di progetto, e con i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro.	
Obiettivi formativi: Negli ultimi anni nelle imprese innovative il ricorso a modalità di organizzazione del lavoro basate su progetti è in continua espansione. Lo sviluppo dell'innovazione richiede l'utilizzo di logiche project based, e l'impiego di configurazioni organizzative volte ad ottenere sinergie nel portafoglio complessivo delle attività (project/program management, project portfolio). Le project based organizations fanno riferimento ad un'ampia varietà di forme organizzative di natura temporanea per la realizzazione di attività di progetto. L'insegnamento approfondisce i temi collegati alle forme organizzative a progetto in contesti ad alta intensità di innovazione e di internazionalizzazione. In particolare, l'insegnamento intende analizzare un'ampia varietà di forme organizzative che si sviluppano nella creazione di sistemi per la realizzazione di attività di progetto. Il corso integra attività di insegnamento frontale con metodi didattici attivi.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame scritto (casi)	

Insegnamento: Venture capital and financing innovation	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano o inglese
SSD: SECS-P/11 (SSD EX DM 639/24: ECON-09/B)	CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Affine, frontale
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: 1. Venture capital basics (VC industry; VC players; Cost of capital for VCs); 2. Valuation (The analysis of VC investments; Term sheets; Preferred stock; The VC method; DCF analysis and growth companies; Comparable analysis); 3. The finance of innovation (R&D finance; Monte Carlo simulation; Real options; Binomial trees; Game theory; R&D valuation).	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire una comprensione completa di come vengono finanziate le nuove imprese innovative, dei tipi di strumenti di finanziamento disponibili e di cosa comporta il processo di venture finance. L'insegnamento mira altresì a sviluppare competenze pratiche per affrontare il processo di finanziamento dal punto di vista dell'imprenditore e dell'investitore.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale.	

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera d		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano o Inglese
Attività: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro		CFU: 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: F	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Ulteriori conoscenze linguistiche; Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; Abilità informatiche e telematiche; Tirocini formativi e di orientamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, anche mediante interazione con managers ed esperti di settore.		
Obiettivi formativi: Tali attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, le abilità informatiche e le conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché per potenziare e applicare le competenze specialistiche acquisite durante il percorso di studi.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Idoneità		

DOUBLE DEGREE – JOINT DEGREE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ADMINISTRATION ET ECHANGES INTERNATIONAUX –INTERNATIONAL BUSINESS
CLASSE LM-77 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

1. PREMESSA

La convenzione di double degré stipulata tra l'Università di Napoli Federico II e l'Università Paris XII Val de Marne- Est Créteil Val de Marne (UPEC) prevede un percorso formativo franco-italiano della durata di due anni accademici finalizzato al conseguimento dei titoli congiunti:

- Master in Administration et Echanges Internationaux (AEI), attivo presso UPEC, percorso International Business, rilasciato da UPEC.
- Laurea Magistrale in Innovation and International Management classe lm 77 attiva presso UNINA.

La cresciuta sensibilità e la consapevolezza dell'importanza di una significativa esperienza formativa internazionale, di studio e di stage, in termini di interculturalità e acquisizione di competenze è sempre più viva tra gli studenti proiettati in un mercato del lavoro competitivo, determinando un incremento della domanda di percorsi formativi strutturati. Nell'ambito dei processi di internazionalizzazione dell'Ateneo, il double degré IIM-UPEC rappresenta una importante opportunità - oltre che di reclutamento internazionale degli studenti, con ricadute in termini di internazionalizzazione della didattica - di formazione dei laureandi, in virtù della previsione, nell'ambito del percorso di studi, di uno stage obbligatorio della durata di un intero semestre e di uno stage facoltativo finale aggiuntivo, che marcano la differenza con gli altri percorsi di studio. Il periodo di tempo previsto presso l'Università Partner è di due semestri consecutivi. La modalità di accesso al programma è effettuata mediante selezione pubblica, bandita, presso UNINA, entro il mese di maggio del primo anno di iscrizione alla laurea magistrale in Innovation and International Management. Le candidature possono essere presentate entro il termine stabilito dal bando. La Convenzione prevede che, per gli studenti dell'UNINA, la selezione venga espletata entro giugno del primo anno (M1), mediante videoconferenza. Per gli studenti dell'UPEC, la Convenzione prevede che la selezione sia effettuata entro il mese di ottobre del primo anno (M1) mediante videoconferenza.

2. NUMERO DI STUDENTI

La convenzione prevede fino a cinque posti disponibili. Tale numero può essere aumentato di comune accordo tra le Università Partner se l'anno precedente la mobilità è stata inferiore a questa soglia.

3. REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA DD

L'accesso al percorso formativo è subordinato:

- a) al possesso di una Laurea del livello triennale - (BAC +3 - 180 ECTS) o superiore al momento dell'iscrizione al primo anno del corso di Laurea Magistrale (Master M1);

- b) al superamento di tutti gli esami previsti al I anno dei rispettivi corsi di studio entro la fine del mese di settembre (condizione necessaria per poter essere iscritti al II anno presso l'Università partner);
- c) ad un livello sufficiente di conoscenza della lingua inglese, nonché della lingua francese (per gli studenti dell'UNINA) /della lingua italiana (per gli studenti dell'UPEC).

4. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione è basata sulla valutazione del curriculum del candidato (voto di laurea triennale; media ponderata degli esami sostenuti al I anno IIM entro la data del bando), nonché su un colloquio di valutazione per verificare che le conoscenze di base soddisfino i requisiti dei due corsi di studio e la motivazione della partecipazione al programma. In caso di parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età

5. CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il contributo erogato consiste in una borsa Erasmus

6 TABELLE DELLE EQUIVALENZE

Tabella di corrispondenza

Insegnamenti UNINA		CFU	CFU	Insegnamenti Università Partner	
Area di Apprendimento del CdS UNINA					Area di Apprendimento del CdS UNINA
I ANNO					
AZIENDALE	Principi contabili internazionali	12	12	UE7.M1 Stage professionalizzante	AZIENDALE
	Management strategico dell'innovazione	12	3 +	UE4.M1 Managing Innovation	
			3 +	UE4.M1 Compliance in international business	
			3 +	UE7.M1 Stage professionalizzante	
			3 =	UE3.M1 International marketing	
		12	12		
GIURIDICO	Diritto dell'innovazione	12	3+ 9= 12	UE2.M1 Business law UE7.M1 Stage professionalizzante	GIURIDICO
AZIENDALE	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Integrated reporting	6	6	UE1.M1 Financial analysis + UE1.M1 International strategy and corporate management	AZIENDALE
	Economia dei gruppi	6	3		
	Digital Marketing		3		
	Transformation Service innovation Organizational Learning				
STATISTICO-MATEMATICO	Statistical modelling for business	6	3+ 3= 6	UE3.M1 Trade data and analysis+ UE7.M1 Stage professionalizzante	STATISTICO-MATEMATICO
ECONOMICO	Politiche economiche per l'innovazione	12	3+ 6+ 3=	UE7.M1 Stage professionalizzante (3) UE5.M1 Business development UE6/1.M1 Global outsourcing and offshoring	ECONOMICO
			12		
	TOTALE CFU	60	60		

II ANNO					
AZIENDALE	Business Planning	12	6	Culture and innovation	AZIENDALE
			6	Project management	
	Sustainability management	6	3	International marketing analysis	
			3	Sustainable development	
	Creazione d'impresa e Start-up management	6	6	International business development	
AZIENDALE	Venture capital and financing Innovation (o altro insegnamento affine II anno)	6	6	Communication strategies	AZIENDALE
A scelta dello studente	Attività a scelta libera	12	30	Stage, scelta dell'argomento/progetto dettagliato della tesi finale e Lavoro di ricerca in doppio coordinamento	A scelta dello studente + Prova finale+ Ulteriori attività formative
Prova finale Ulteriori attività formative	Prova finale + Altre attività	12+6=18			
	TOTALE CFU	60	60	TOTALE CFU	

7. TABELLE DEL PIANO DEGLI STUDI DD - JD

Le Tabelle riportano gli esami sostenuti dallo studente UniNA e dallo studente dell'Università Partner per ciascun anno, specificando la sede in cui saranno frequentati.

Percorso studente UNINA

I ANNO: UNINA	CFU	I ANNO: Paris-Est Créteil (UPEC)		CFU
Principi contabili internazionali	12			
Management strategico dell'innovazione	12			
Diritto dell'innovazione	12			
Un insegnamento a scelta tra: Integrated reporting Economia dei gruppi Digital Marketing Transformation Service innovation Organizational Learning	6			
Statistical modelling for business	6			
Politiche economiche per l'innovazione	12			
TOTALE CFU	60			

II ANNO I semestre: Paris-Est Créteil (UPEC)		CFU	II ANNO II semestre: UNINA	CFU
A scelta dello studente	Stage, scelta dell'argomento/progetto della tesi finale in doppio coordinamento	30		
Prova finale Ulteriori attività formative				
	TOTALE CFU	30		

II ANNO II semestre: Paris-Est Créteil (UPEC)		CFU	II ANNO II semestre: UNINA		CFU
Area di Apprendimento del CdS UniNA					
AZIENDALE	Culture and innovation	6			
	Project management	6			
	International marketing analysis	3			
	Sustainable development	3			
	International business development	6			
	Communication strategies	6			
TOTALE CFU		30			

Percorso studente Paris-Est Créteil (UPEC)

I ANNO I semestre: Paris-Est Créteil (UPEC)			CFU		I ANNO II semestre: UNINA	CFU
				Area di Apprendimento del CdS UniNA		
	Come da percorso Piano di studi Paris-Est Créteil (UPEC)	30	AZIENDALE	Management strategico dell'innovazione	12	
				Statistical modelling for business	6	
				Sustainability management	6	
				Economia dei gruppi	6	
	TOTALE CFU	30		TOTALE CFU	30	

II ANNO I semestre: UNINA		CFU	II ANNO II semestre: Paris-Est Créteil (UPEC)		CFU
Area di Apprendimento CdS UNINA			Come da percorso Piano di studi Paris-Est Créteil (UPEC)		
A scelta dello studente + discussione progetto + Ulteriori attività formative	Stage + discussione progetto finale	30			30
TOTALE CFU		30	TOTALE CFU		30

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO MINOR “SPACE ECONOMY”
MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
CLASSE LM-77 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

Articolo 1. Titolo

Il presente Regolamento disciplina il Percorso Minor in “**Space Economy**”.

Articolo 2. Premessa

Il Percorso Minor in “Space Economy” nasce dall’interesse e dall’esigenza crescente del sistema economico-produttivo ed istituzionale, nazionale e internazionale, di formare nuove figure professionali capaci di identificare, comprendere e gestire efficacemente le opportunità di business ad alto contenuto tecnologico nell’ambito della *Space Economy*, per migliorare prodotti, servizi e processi di realtà organizzative già esistenti e come stimolo per processi di nuova imprenditorialità. In tal senso, l’obiettivo formativo del Percorso Minor in “Space Economy” è quello di sviluppare competenze e conoscenze utili per la formazione di un profilo professionale in grado di coniugare ed integrare efficacemente aspetti tecnico-scientifici, giuridico-istituzionali e manageriali all’interno delle organizzazioni operanti nella c.d. *Space Economy*. Tali figure professionali saranno capaci di sviluppare azioni di trasferimento tecnologico e *capacity building*, per facilitare l’utilizzo di tecnologie avanzate in realtà aziendali di grande e medio-piccola dimensione.

Gli elementi distintivi ed innovativi del Percorso Minor sono anche nella scelta di una strategia di apprendimento innovativa, fondata sulla filosofia del “*learning by doing*”, cioè dell’apprendimento in azione, che mira a coinvolgere gli allievi in un percorso formativo volto a sviluppare le loro competenze attraverso una dinamica di apprendimento che integri la tradizionale formazione frontale con attività progettuali individuali e di gruppo, consentendo di acquisire competenze anche attraverso il confronto dialettico diretto con accademici e professionisti.

Articolo 3. Obiettivi Formativi del Percorso Minor

Il Percorso Minor in **Space Economy**, sviluppato d’intesa con enti e imprese del comparto aerospaziale, rappresenta un percorso tematico che arricchisce la formazione specialistica (*verticale*) con competenze interdisciplinari (*orizzontali*). Nello specifico, gli obiettivi formativi possono essere ricondotti al trasferimento di conoscenze, competenze e strumenti volti all’approfondimento di aspetti tecnici, economico-finanziari, normativi, organizzativi e strategici delle imprese operanti nelle filiere della *Space Economy*. Il Percorso Minor, pertanto, si sviluppa secondo un programma didattico che prevede sia l’acquisizione di conoscenze peculiari delle discipline tipiche dell’ingegneria aerospaziale, sia di fondamenti normativi e di management imprenditoriale, applicati alle industrie della *Space Economy*.

Ai partecipanti al Percorso Minor sarà offerta l’opportunità di uno stage presso aziende ed organizzazioni operanti nelle filiere della *Space Economy*.

Il Percorso Minor in **Space Economy** costituisce una carriera distinta dal Corso di Studio (CdS), e può essere frequentato da studenti iscritti ad alcune Lauree Magistrali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II o di altri Atenei, secondo i criteri di ammissione esplicitati nell’**Art. 5**. Inoltre, il Minor può anche essere frequentato da professionisti già inseriti nel modo del lavoro che intendano ampliare il proprio spettro di competenze.

Articolo 4. Comitato di Coordinamento e Comitato di Indirizzo

Il Percorso Minor in Space Economy è associato al Corso di Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Aerospaziale (LM-20), al Corso di Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Gestionale (LM-31), incardinati nel Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) e ai Corsi di Laurea Magistrale in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione e in Economia Aziendale (LM-77), incardinati nel Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI).

Il Percorso Minor è supportato da un Comitato di Coordinamento, costituito dai Coordinatori delle Commissioni Didattiche dei corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale, in Ingegneria Gestionale, in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione e in Economia Aziendale o loro delegati, con le seguenti funzioni:

- a) Coordinare le attività formative.
- b) Sottoporre a verifica e revisione periodica il piano di studio del Percorso Minor.
- c) Sovrintendere alla organizzazione didattica generale del Percorso Minor, in stretta connessione con i Dipartimenti promotori e le Commissioni di Coordinamento Didattico dei CdS a cui il Percorso Minor è associato;
- d) Coordinare le attività connesse all'assicurazione della qualità, attraverso processi di monitoraggio periodico e verifica del raggiungimento dei risultati, sottoponendo le proprie valutazioni ai Dipartimenti promotori ed alle Commissioni di Coordinamento Didattico dei CdS associati.

Il Comitato di Indirizzo del Percorso Minor in Space Economy è costituito dai Coordinatori dei CdS Magistrali in Ingegneria Aerospaziale, in Ingegneria Gestionale, in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione e in Economia Aziendale e da rappresentanti di Centri di ricerca e aziende aerospaziali sostenitrici del progetto. Il Comitato di Indirizzo fornisce indicazioni generali per la definizione delle attività formative, ne monitora l'organizzazione e lo svolgimento sulla base delle esigenze, delle dinamiche di innovazione e dell'evoluzione della politica industriale, a livello nazionale e internazionale.

Articolo 5. Ammissione al Percorso Minor

Al Minor in Space Economy sono ammessi studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- a) studenti del CdS LM in Ingegneria Aerospaziale dell'Ateneo Federico II (classe di Laurea Magistrale LM-20);
- b) studenti del CdS LM in Ingegneria Gestionale dell'Ateneo Federico II (classe di Laurea Magistrale LM-31);
- c) studenti del CdS LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (classe di Laurea Magistrale LM-77) dell'Ateneo Federico II;
- d) studenti del CdS LM in Economia Aziendale (classe di Laurea Magistrale LM-77) dell'Ateneo Federico II;
- e) studenti iscritti a CdS delle classi di Laurea Magistrale LM-20, LM-31, LM-77 di altri Atenei ovvero che siano già in possesso del titolo di Laurea Magistrale nelle classi LM-20, LM-31 o LM-77, conseguito in un qualsiasi Ateneo.

I Dipartimenti proponenti il Percorso Minor potranno stabilire un numero programmato di discenti. In tal caso, la selezione all'interno di ciascuno dei gruppi a), b), c), d) e e) sarà effettuata sulla base di criteri che saranno indicati nel bando di selezione. L'ammissione di studenti già laureati o iscritti presso altri Atenei è disposta previa verifica della compatibilità della carriera accademica pregressa con gli obiettivi formativi del Percorso Minor.

Il Dipartimento e la Segreteria Studenti di riferimento per la presentazione delle domande e per tutte le questioni amministrative saranno indicati all'inizio di ogni anno accademico.

Articolo 6. Attività formative

Il Percorso Minor in **Space Economy** è un percorso formativo distinto dai Corsi di Studio, ma che gli studenti possono frequentare in parziale sovrapposizione con gli studi di Laurea Magistrale.

Il percorso formativo prevede **27 CFU**, suddivisi in insegnamenti da 6 o 9 CFU per complessivi 24 CFU, più un modulo da 3 CFU, organizzati nel seguente modo:

Attività formative di allineamento asimmetriche (6 CFU, TAF B o C per le Lauree Magistrali di riferimento)

Per gli studenti della LM in Ingegneria Aerospaziale o di LM della classe LM-20, uno fra i seguenti insegnamenti:

- Creazione d'impresa e startup management (6CFU): SECS-P/08 ora ECON-07/A
- Enterprise risk management (6CFU): SECS-P/07 ora ECON-06/A

Per gli studenti della LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (LM-77), della LM in Economia Aziendale (LM-77) o della LM in Ingegneria Gestionale (LM-31) o di lauree magistrali delle classi LM-77 e LM -31):

- Space Experiments (6CFU): ING-IND/06 ora IIND-01/F

Queste attività formative hanno come obiettivo quello di "allineare" le conoscenze degli studenti e consentire di frequentare proficuamente i corsi successivi in maniera integrata. Si tratta di insegnamenti, da 6 CFU, che devono essere seguiti all'inizio del Percorso Minor

Attività formative specialistiche (18 CFU)

Si tratta di 18 CFU da scegliere fra i seguenti insegnamenti, ove non già inclusi nelle attività formative di allineamento asimmetriche:

- Diritto internazionale e comunitario per l'economia (6CFU): IUS/14 ora GIUR-10/A
- Integrated Reporting (6CFU) SECS-P/07 ora ECON-06/A
- Enterprise risk management (6CFU): SECS-P/07 ora ECON-06/A
- Blockchain Technology Management (6CFU): SECS-P/08 ora ECON-07/A
- Valutazione della performance aziendale (6CFU): SECS-P/07 ora ECON-06/A
- Corporate sustainability (6CFU): SECS-P08 ora ECON-07/A
- Space Mission Design (9CFU): SSD ING-IND/05 ora IIND-01/E
- Aerospace Program Management (9CFU): SSD ING-IND/05 ora IIND-01/E
- Sistemi di Controllo Manageriale (9CFU): SSD ING-IND/35 ora IEGE-01/A
- Strategia e Imprenditorialità (9CFU): SSD ING-IND/35 ora IEGE-01/A
- Gestione dei Processi e dei Progetti nelle Organizzazioni (9CFU): SSD ING-IND/35 ora IEGE-01/A

Modulo obbligatorio per tutti gli studenti del Minor (3 CFU)

- Space Economy (3 CFU): IUS/04 ora GIUR-02/A

Il Percorso Minor in **Space Economy** si consegue dopo aver acquisito **27 CFU** di attività formative ed è attestato da una certificazione di Ateneo, anche mediante rilascio di Open Badge. Per gli studenti delle categorie a), b), c) e d) dell'articolo 5, l'Open Badge evidenzierà le attività extra-curricolari svolte.

Ai sensi dell'Art. 6, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ogni CFU, la quota di ore riservata alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento è stabilita in relazione al tipo di attività formativa ed è riportata nelle Schede di insegnamento.

La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata. Le modalità di svolgimento, di erogazione e la lingua di erogazione delle attività formative sono coerenti con gli Ordinamenti e i Regolamenti Didattici di ciascuno dei CdS che concorrono all'offerta formativa.

La verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite viene effettuata attraverso un esame di profitto, secondo le modalità disciplinate dall'Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e specificate nelle schede di ciascun insegnamento. Il superamento dell'esame determina l'acquisizione dei corrispondenti CFU.

Articolo 7. Integrazione del Percorso Minor in Space Economy nei Corsi di Laurea Magistrale

In linea con gli Ordinamenti e i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio a cui il Percorso Minor è associato (LM in Ingegneria Aerospaziale, LM in Ingegneria Gestionale, LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione, LM in Economia Aziendale), gli insegnamenti inseriti nel percorso Minor sono incardinati come TAF B, C o F secondo la seguente tabella:

Insegnamento	CdS associato al Minor in cui è incardinato	SSD	Nuovi SSD	CFU	(TAF)
Space Experiments	LM Ing. Aerospaziale (DII)	ING-IND/06	IIND-01/F	6	B
Space Mission Design	LM Ing. Aerospaziale (DII)	ING-IND/05	IIND-01/E	9	B
Aerospace Program Management	LM Ing. Gestionale (DII)	ING-IND/05	IIND-01/E	9	C
Sistemi di Controllo Manageriale	LM Ing. Gestionale (DII)	ING-IND/35	IEGE-01/A	9	B
Strategia e Imprenditorialità	LM Ing. Gestionale (DII)	ING-IND/35	IEGE-01/A	9	B
Gestione dei processi e dei progetti nelle organizzazioni	LM Ing. Gestionale (DII)	ING-IND/35	IEGE-01/A	9	B
Valutazione della performance aziendale	LM in Economia Aziendale (DEMI)	SECS-P/07	ECON-06/A	6	C
Corporate sustainability	LM in Economia Aziendale (DEMI)	SECS-P/08	ECON-07/A	6	C
Diritto internazionale e comunitario dell'economia	LM in Economia Aziendale (DEMI)	IUS/14	GIUR-10/A	6	B
Integrated Reporting	LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (DEMI)	SECS/P-07	ECON-06/A	6	C
Blockchain Technology Management	LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (DEMI)	SECS/P-08	ECON-07/A	6	C
Enterprise Risk Management	LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (DEMI)	SECS/P-07	ECON-06/A	6	C
Space Economy	LM in Economia Aziendale (DEMI) e LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (DEMI)	IUS/04	GIUR-02/A	3	F

Le attività previste nel Percorso Minor possono essere riconosciute all'interno della carriera di studenti iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo, coerentemente con gli Ordinamenti e i Regolamenti Didattici di ciascuno di quelli che concorrono all'offerta formativa; in ogni caso almeno 6 CFU svolti nel Percorso Minor devono essere riservati ad attività extracurricolari aggiuntive rispetto ai CFU del piano statutario per il conseguimento del titolo di studio (ai sensi dell'Art. 18, c. 1, del RDA). Ai sensi dell'Art. 18, c. 2, del RDA, l'ammissione al Percorso Minor dà origine a una carriera distinta da quella del Corso di Studio cui lo studente è immatricolato.

Articolo 8. Contributi per l'accesso al Percorso Minor

Gli Studenti iscritti ad un CdS dell'Ateneo ammessi al Percorso Minor accedono al percorso gratuitamente, ovvero, se previsto dal Consiglio di Amministrazione (CdA), versando all'Ateneo un contributo fissato annualmente dallo stesso CdA. Tutti gli altri studenti che accedono al Percorso Minor versano all'Ateneo un contributo fissato dal CdA.

Articolo 9. Durata degli studi

Gli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale (LM-20), al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale (LM-31), al corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (LM-77) o

al corso di Laurea Magistrale in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (LM-77) possono acquisire i crediti extracurriculari nell'ambito della durata della laurea magistrale ovvero al massimo entro un anno dal conseguimento del titolo. Nel primo caso, i crediti extracurriculari non concorrono alla formulazione del voto base di laurea.

Gli studenti già laureati possono conseguire il titolo entro due anni dall'iscrizione al corso Percorso Minor.

Articolo 10. Pubblicità ed entrata in vigore

Il regolamento del Percorso Minor è pubblicato sui siti dei CdS coinvolti con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività formative.

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities and Social Sciences

Department of Economics, Management, Institutions (DEMI)

Regulations in force from academic year 2025/26

ACRONYMS

CCD	Didactic Coordination Committee
CdS	Degree Program
CPDS	Joint Teacher-Student Committee
OFA	Additional Educational Obligations
SUA-CdS	Annual Single form of the Degree Program
RDA	University Didactic Regulations

INDEX

Art. 1	Object.
Art. 2	Training objectives.
Art. 3	Professional profile and work opportunities.
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the degree program.
Art. 5	Procedures for access to the degree program.
Art. 6	Teaching activities and credits.
Art. 7	Description of teaching methods.
Art. 8	Testing of training activities.
Art. 9	Degree program structure and study plan.
Art. 10	Attendance requirements.
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge.
Art. 12	Degree Program calendar.
Art. 13	Criteria for the recognition of credits acquired in other degree programs of the same class.
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in degree programs of different classes, in university and university level degree programs, through single courses, at online universities and in international degree programs. Criteria for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities.
Art. 15	Criteria for enrolment in individual teaching courses.
Art. 16	Format and arrangements for the final examination.
Art. 17	Guidelines for traineeship and internship.
Art. 18	Disqualification of student status.
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities.
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed.
Art. 21	Final rules.
Art. 22	Publicity and entry into force.

Art. 1

Object

1. These didactic regulations govern the organizational aspects of the master's degree course in Innovation and International Management Class LM-77 – class of master's degrees in Economic and Business Science. The master's degree course in Innovation and International Management is run by the Department of Economics, Management, Institutions (DEMI). The course (Cds) is a traditional (in presence) course, in Italian and, for some courses, also in English.
2. The CdS is governed by the The Didactic Coordination Commission of the master's degree course in Innovation and International Management (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA. There could be a sub-commission to manage students' career requests.
3. The didactic regulation(s) is/are issued in accordance with the rules in force, the statute of the University of Naples Federico II and the university teaching regulations.
4. The master's degree in Innovation and International Management at the Department of Economics, Management, Institutions has an active training course aimed at issuing a double university degree (Double Degrée) in "Innovation and International Management" and "International Business" - with the University Paris-Est Créteil (also UPEC).
5. Access criteria for the double degree, the period of teaching activities abroad and the table of correspondence of the training activities are attached to this regulation)

Art. 2

Training objectives

As part of the choices explained above, it was considered essential that the professional figure coming out of the master's degree should have the skills required by a labor market aimed at the New Frontier of innovation and which could be adapted to an international stage.

In order to maximize the usefulness of the training undertaken by the master's degree graduate as regards the job market, it is necessary to offer specialized training on issues related to the management of digital technologies as drivers of internationalization and innovation. These issues represent central elements of the degree course in those aspects relating to the areas most represented in the Department of Economics, Management, Institutions.

The student will be able to *manage* complex organizational systems operating in various *locations* to competently manage the methodologies and tools for evaluating and measuring innovative activities, to develop winning ideas in the field of innovation and to promote the improvement of new technological and digital knowledge in competitive environments.

In addition, of course, to the more strictly business matrix, the aspects of training related to the legal protection of innovative products, innovative finance tools, innovative organizational models as well as quantitative and economic analysis tools for innovation will be considered. The contents of the training course are designed according to interdisciplinary methods that take into account the phenomenon of innovation in a transversal sense (i.e., with respect to the various application areas of specialization) and in a sectoral form (i.e. by business areas). The in-depth study of *topics*, as well as legal and economic-quantitative matters, aims to introduce fundamental *know-how* to direct processes of entrepreneurial creation and innovation, both in the genetic or start-up phase and in the creation of products/processes in existing organizations, with particular attention to the international scenario.

Among the courses *selected* by the student will be specializing and professionalizing courses.

The perspective in terms of internationalization will allow students to learn the dynamics of the globalization of markets, behaviors and cultural models, on the one hand, and on the other hand, the tools and operational methodologies for the management of innovation-oriented companies.

Knowledge of the English language, promoting international openness also through exchanges with universities in European Union member countries, is important. In order to consolidate the knowledge of the foreign language, some courses will be taught in English by visiting professors from foreign universities or of schools of business.

The teaching activity will be divided annually into four semesters and provides for the participation of students in lectures, seminars, workshops, teamwork, internships and, possibly, further practical activities carried out by Italian and foreign teachers.

With the aim of promoting the training of interdisciplinary professionals in the field of "Space Economy", students enrolled in the master's degree are offered the opportunity to participate in the Minor Course in "Space Economy", governed by a specific regulation (Annex no. 5), associated with the master's degree (LM) in Aerospace Engineering (LM-20) and in Management Engineering (LM-31), based in the Department of Industrial Engineering (DII), and the master's degree in Management of Innovation and Internationalization and in Business Economics (LM-77), based in the Department of Economics, Management, Institutions (DEMI).

Based on the Art. 18, c. 2 of the RDA, admission to the Minor Course gives rise to a career different from that of the master's degree in which the student is enrolled. The activities envisaged in the Minor Course can be recognized within the career of students enrolled in master's degree, consistently with the Degree Course Regulations; in any case at least 6 credits (CFU) completed in the Minor Course must be spent for extra-curricular activities in addition to the credits (CFU) necessary to obtain the Master's Degree (Art. 18, c. 1, of the RDA).

Art. 3

Professional profile and work opportunities

Role in a work scenario:

Graduates perform jobs as managers able to manage strategic innovation processes and more generally innovative processes (i.e. planning, operations, marketing), both in small and medium/large organizations. They are able to define the most appropriate strategies to anticipate change and are able to guide the path of innovation by managing company resources in order to seize the business opportunities produced by technological development and digital technologies. *More particularly*, they examine perspectives for the development of technological research and digital innovations in the light of the reference market and the supply system of competitors in order to identify the most appropriate innovative areas and to take the most appropriate initiatives to ensure the creation of company value. *From this perspective*, they can not only give shape to innovative entrepreneurial initiatives, but are also able to hold managerial, consulting, and executive positions in the different industrial sectors affected by technological evolution and digitalization.

Skills associated with the job:

Graduates will have advanced specialized skills in the *management* of innovative business processes, as well as the management of organizational realities oriented to product and/or process innovation. In particular, graduates will not only be able to bring an innovation-oriented vision to every business, professional and consulting context, but are also able to manage the synergies between innovative dynamics and technological change processes.

The skills also include the ability to support companies in identifying innovative projects aimed at promoting value creation and the ability to manage the complexity of innovative processes and to appropriately direct technological and digital change policies to ensure competitive and sustainable results.

This is made possible thanks to highly specialized training in the field of innovation which, based on integrated knowledge in the field of quantitative, legal and economic analysis, provides graduates with an overview of the typical dynamics of innovation-oriented and internationalization-oriented companies.

Similar considerations can also be extended to skills necessary to analyze the markets due to technological evolution and the mastery of sophisticated problem-solving skills. In this perspective, the graduates will be able to examine and interpret economic and technological processes according to a global perspective, supporting the definition of strategies aimed at anticipating change and guiding the path of innovation for the benefit of technological and digital development. At the same time, graduates will own skills dedicated to the evaluation of business innovation processes that make them able to appreciate, also in economic and financial terms, the application potential and business opportunities underlying technological development and digital technologies. Therefore, they are not only able to shape innovative entrepreneurial initiatives but can indiscriminately hold managerial, consulting and executive positions in contexts characterized by innovation and digitalization, and also oriented to artificial intelligence.

Career opportunities:

Graduates will be ready to embark on their professional careers in the highly complex and innovative and

digitally intensive sectors of industry, commerce and services (e.g. healthcare, agribusiness, IT services, sustainable mobility, smart environments, energy, service ecosystems, telecommunications). These aspects must also be extended to areas of accentuated technological transformation in which innovation and internationalization are at the center of strategic actions (i.e. knowledge intensive). At the same time, graduates may work in large, small and medium-sized manufacturing/service companies, active both nationally and internationally. In addition, they can find employment opportunities in the professional and consulting fields also in environments dedicated to the creation of innovative start-ups. The career opportunities of the graduates are also made possible through the provision of training internships in both national and international companies, organizations, and public and private institutions.

Art. 4

Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program¹.

The master's degree course in Innovation and International Management requires a background focused on the disciplinary areas of the economic-business matrix, combined with some areas of the legal, economic and quantitative matrices, in order to offer a complete training.

The knowledge required corresponds to that acquired through:

- the achievement of a degree in class L-18 Sciences of Economics and Business Management;
- the achievement of a degree in X class L-33 Economics having accrued at least the following CFU in the following academic fields:
SECS-P/07 (ECON-06/A): 10 cfu,
SECS-P/08 (ECON-07/A): 10 cfu,
SECS-P/01 (ECON-01/A): 20 cfu,
SECS-S/01 (STAT-01/A): 10 cfu;
SECS-S/06 (STAT-04/A): 10 cfu
IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A), IUS/12 (GIUR-08/A): 25 CFU, of which at least 5 for each academic fields IUS/01 (GIUR-01/A) e IUS/04 (GIUR-02/A);
L-LIN/12 (ANGL-01/C): 5 cfu
- the achievement of a degree in class L-16 Organization and Business Science, having accrued at least the following credits (CFU) in the sectors listed here:
SECS-P/07 (ECON-06/A): 10 cfu,
SECS-P/08 (ECON-07/A): 10 cfu,
SECS-P/01 (ECON-01/A): 20 cfu,
SECS-P/12 (STEC-01/B): 5 cfu,
SECS-S/01 (STAT-01/A): 10 cfu,
SECS-S/06 (STAT-04/A): 10 cfu,
IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A o GIUR-06/A), IUS/10 GIUR-06/A), (IUS/12 (GIUR-08/A): 25 cfu, of which at least IUS/01 (GIUR-01/A);
L-LIN/12 (ANGL-01/C): 5 cfu
- English language comparable to level 'B2'.

The curricular requirements and the adequacy of personal capabilities for admission purposes are verified through an examination of the graduate's university career and/or interview, according to the procedures defined at the Art 5 of this didactic regulations.

Art. 5

Procedures for access to the Degree Program (CdS).

1. The Didactic Coordination Committee (CCD) of the course generally regulates the admission criteria and the possible scheduling of enrolments, unless otherwise provided by law².

¹ Arts. 7, 13, 14 of the University Teaching Regulations.

² Scheduled access at national level is governed by Law 264 of 1999 and subsequent amendments and additions.

2. The student's personal skills are verified by evaluating his/her previous university career. Students who meet the curricular requirements for admission are considered to have adequate personal preparation and can therefore enroll in such a master's degree course.
3. The curricular requirements, as well as the language certification, for the purposes of admission as of Art. 4, are ascertained by means of a qualification or an examination of the graduate's career by the sub-commission on students' career requests. The evaluation may also take place via an online interview.

Art. 6

Teaching Activities and university training credit (CFU)

Each educational activity prescribed by the CdS system is measured in credits (CFU). Each CFU conventionally corresponds to 25 hours of work³ per student and includes the hours of assisted teaching and the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the degree program covered by this regulation, the hours of assisted teaching for each CFU, established in relation to the type of training activity, are as follows⁴:

- Lectures or exercises or laboratories or seminars: 7 hours per CFU;
- Internship: 25 hours per CFU.⁵

The CFU corresponding to each educational activity are acquired by the student by satisfying the methods of verification of progress (exam, eligibility) indicated in the so called "*Schedina*" relating to the course/activity attached to this regulation.

Art. 7

Description of teaching methods

The didactic activity is carried out in the traditional way.

The CCD may decide which courses also include teaching activities offered online. Some courses can also take place in seminar form and/or include classroom exercises, language and computer labs.

Detailed information on how each course is carried out can be found in the course sheets.

Art. 8

Testing of training activities⁶

1. The Didactic Coordination Committee establishes the number of exams and other methods of assessment that determine the acquisition of CFU within the limits set⁷ by law. Exams are individual and may consist of written, oral, practical, graphic tests, term papers, interviews or combinations of these modalities.
2. The examination procedures for carrying out the tests published in the course *documents* and the exam schedule will be made known to students before the start of lessons on the department's website.
3. The exams are subject to the relative booking, which takes place electronically. If the student has not been able to proceed with the booking for reasons that the President of the Commission considers justified, the student may also be admitted to the exam but following the other students who have booked.
4. Before the exam, the President of the Commission verifies the identity of the student who is required to show a valid identification document with a photograph.

³ According to Art. 5, c. 1 of Ministerial Decree 270/2004 "The university training CFU corresponds to 25 hours of total commitment per student; By ministerial decree, it is possible to determine increases or decreases in the aforementioned hours for individual classes, within the limit of 20 percent".

⁴ The number of hours takes into account the indications in Art. 6, c. 5 of the RDA: "For each CFU, of the total 25 hours, the quota to be reserved for the activities for the performance of the course must be: a) between 5 and 10 hours for lessons and exercises; b) between 5 and 10 hours for seminar activities; c) between 8 and 12 hours for laboratory or field activities. In any case, without prejudice to training activities with a high experimental or practical content, different provisions of law or different determinations provided for by the DD.MM are."

⁵ For the Internship activity (Interministerial Ministerial Decree 142/1998), without prejudice to further specific provisions, the number of working hours equal to 1 CFU cannot be less than 25.]

⁶ Art. 22 of the University Teaching Regulations.

⁷ Pursuant to the DD.MM of 16.3.2007, in each Degree Program there may be no more than 20 exams or tests (degrees; Art. 4. c. 2), 12 (master's degrees; Art. 4, c. 2), 30 (five-year single-cycle degrees) or 36 (six-year single-cycle degrees; Art. 4, c. 3).

5. The evaluation following the exam is expressed with a mark out of thirty, and the exam is passed with a minimum mark of eighteen thirtieths. The mark of thirty thirtieths can be accompanied by honors by unanimous vote of the Commission. The evaluation following progress tests other than the exam is expressed with a judgment of suitability.
6. Oral exams are public and in compliance with current safety regulations. If written tests are required, the candidate has the right to view his/her paper(s) after correction.
7. The examination boards are governed by the university's didactic regulations.

Art. 9

Degree Program structure and study plan.

1. The legal duration of the degree program is 2 years. It is also possible to enroll according to the rules set by the university (Art. 24 of the University Teaching Regulations).

The student must acquire 120 CFU⁸ attributable to the following types of educational activities (TAF):

- A) None
- B) characterizing,
- C) related or integrative,
- D) of the student's choice⁹,
- E) for the final exam,
- F) further training activities.

2. The degree is awarded after having acquired 120 CFU by passing the exams, in a number not exceeding 12, and carrying out the other training activities.
Unless otherwise provided for by the legal system of university studies, for the purposes of counting, the exams taken as part of the characterizing and related or supplementary activities as well as in the context of the activities independently chosen by the student (TAF D, counted as one) are¹⁰ tests that constitute an assessment of suitability in relation to the activities referred to in Art. 10 paragraph 5 letters c), d) and e) of Ministerial Decree 270/2004¹¹. The integrated courses, consisting of two or more modules, include a single test.
3. In order to acquire the CFU related to the activities chosen by the student, the student has the freedom to choose from all the courses offered by the University, as long as they are consistent with the educational project. This coherence is evaluated by the Didactic Coordination Commission of the CdS. In addition, in order to acquire CFU relating to activities of autonomous choice, it is necessary to "pass the exam or other form of verification of progress" (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).
4. The study plan summarizes the structure of the course by listing the planned courses divided by year of study and possibly by curriculum. At the end of the study plan table the prerequisites provided for by the

⁸ The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle degree, 360 CFU; five-year single-cycle degree, 300 CFU; Bachelor's degree, 180 CFU; Master's degree, 120 CFU.

⁹ Art. 4, c. 3 of M.M. 16.3.2007.

¹⁰ Article 4, paragraph 2 of Annex 1 to Ministerial Decree 386/2007.

¹¹ Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "In addition to the qualifying training activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, the Degree Program must include: a) training activities independently chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) training activities in one or more disciplinary areas similar to or supplementary to the basic and characterizing ones, also with regard to contextual cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) educational activities related to the preparation of the final examination for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) training activities, not provided for in the previous letters, aimed at acquiring additional language skills, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for entering the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the work sector to which the qualification can give access, including, in particular, training and orientation internships referred to in Decree No 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the case referred to in Article 3, paragraph 5, training activities relating to internships and training placements in companies, public administrations, public or private bodies including those in the third sector, professional orders and colleges, on the basis of specific agreements".

degree program are listed. The study plan offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the field of affiliation, the CFU, the type of teaching activity is reported in A *appendix 1* of this document.

5. Based on art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, It is possible to obtain the degree through an individual study plan that may include educational activities different from those provided for in the Teaching Regulations, as long as they are consistent with the Academic Regulations of the Degree Program for the academic year of enrollment. The individual study plan is approved by the Department Council.

Art. 10 **Attendance requirements¹²**

1. In general, attendance at lectures is strongly recommended but not compulsory. In the case of individual courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relevant course/activity slip available in Appendix 2.
2. If the teacher foresees a difference in the program between attending and non-attending students, this is indicated in the individual Course Sheet published on the course web page and on the UniNA teachers' website.
3. Attendance at seminars that award training CFU is mandatory. The relative procedures for verifying the progress for the attribution of CFU are established by the CCD.

Art. 11 **Prerequisites and prior knowledge.**

1. The list of incoming (necessary to take a given exam) and outgoing prerequisites is reported after Appendix 1.
2. Any previous knowledge deemed necessary is indicated in the individual course sheet published on the course web page and on the UniNA teachers' website.

Art. 12 **Degree Program Calendar**

The teaching calendar of the CdS is made available on the department's website before the start of the lessons.

Art. 13 **Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs of the same Class¹³.**

For students coming from a degree program of the same class or who are simultaneously enrolled on one of them, the CCD ensures the recognition of the greatest possible number of CFU acquired by the student on the previous course of study and/or that simultaneously attended in accordance with the criteria set out in Article 14 below. The non-recognition of CFU must be adequately justified. It is understood that the share of CFU relating to the same scientific-disciplinary sector directly awarded to the student cannot be less than 50% of those already obtained.

Art. 14 **Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different Classes, in university or university-level degree programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs¹⁴; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities.**

1. The recognition of CFU acquired in degree programs of different classes, in degree programs or at

¹² Art. 22, c. 10 of the University Didactic Regulations.

¹³ Art. 19 of the University Teaching Regulations.

¹⁴ Art. 19 of the University Teaching Regulations.

university level, through individual courses, at online universities and in international degree programs is carried out by a competent teaching structure (sub-commission ex art 1.) and approved by CCD or CD on the basis of the following criteria:

- analysis of the program followed;
- evaluation of the adequacy of the scientific-disciplinary sectors and the contents of the activities in which the student has accrued the CFU with the specific educational objectives of the degree program

Recognition is carried out up to the number of CFU required by the educational system of the degree program. The non-recognition of CFU must be adequately justified.

2. Any recognition of CFU relating to exams passed as individual courses may take place within the limit of 36 CFU at the request of the interested party and following the approval of the competent teaching structures. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the degree program, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who already have a qualification at the same level¹⁵.
3. With regard to the criteria for the recognition of CFU for extra-curricular activities (art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024), the following activities can be recognized up to a maximum limit of 24 CFU (Art. 2 del D.M. 931/2024):
 - professional knowledge and certified skills, taking into account the equivalence of the activity carried out and/or the certified ability with respect to the aims and objectives of the degree program enrolled on as well as the hourly commitment for the duration of the course;
 - knowledge and skills gained in post-secondary training activities to which the university has contributed to the design and implementation.
 - achievement by the student of an Olympic or Paralympic medal or the title of absolute world champion, absolute European champion, or absolute Italian champion in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

Art. 15

Criteria for enrolment in individual teaching courses.

Enrolment in individual courses provided for by the University Didactic Regulations¹⁶ is governed by the "University regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the degree program".¹⁷

Art. 16

Features and format of the final examination.

The final exam for the Master's Degree in Innovation and International Management involves the discussion of a final thesis at the end of a research or work project carried out under the guidance of a lecturer who acts as supervisor.

In particular, the preparation and final discussion of the thesis work perform the function of strengthening the graduate's ability and autonomy of judgment. The writing of the thesis is also a useful opportunity to consolidate the mastery of a method of analysis and critical reflection on the problems and dynamics related to the functioning of business systems.

The preparation of the final thesis also requires the candidate to have adequate study skills and theoretical in-depth analysis, with particular attention to frontier issues in the scientific debate. In addition, the candidate must show that he/she has adequate methodological bases for the examination of the most important disciplinary areas and that he/she possesses analytical and critical processing skills.

The discussion of the thesis takes place in front of a commission composed of at least 5 members chosen from among tenured professors and researchers, of which at least 1 tenured professor.

¹⁵ D.R. no. 1348/2021.

¹⁶ Art. 19, c. 4 of the University Teaching Regulations.

¹⁷ D.R. n. 3241/2019.

The selection committees for the final examination for the master's degree are appointed by the director of the department or by the president of the school when provided for by the regulations of the same or, upon their delegation, by the coordinator of the CCD of the competent degree course.

The commissions are chaired by the director of the department or by the coordinator of the CCD of the degree program, or by the most senior of the full professors present or by the most senior of the associate professors present.

The commission's assessment is expressed in one hundred and tenths. In case of positive evaluation, the test is considered passed with a minimum mark of 66/110. In the event of a maximum grade (110/110), the commission may award honors by unanimous decision.

The teaching calendar must provide for an appropriate distribution of the final exam sessions in the academic year, with not less than five exam sessions. The final exam is governed by the university teaching regulations in force.

Art. 17

Guidelines for traineeship and internship.

1. Students enrolled in the CdS can decide to carry out internship activities or stage (N.B. *stage* is French and, in this sense, not English. You could possibly use *short courses* or *work experience*) at institutions or companies affiliated with the university. Internship activities and short courses are not compulsory and contribute to the attribution of CFU for the other educational activities chosen by the student included in the study plan, as provided for by Art. 10, paragraph 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004¹⁸.
2. The CCD has specific regulations regarding the format out and characteristics of internship activities and short courses.
3. The University of Naples Federico II ensures constant contact with the world of work via the Internship Office in order to offer students and graduates of the university concrete opportunities for internships and short courses and to favour their professional integration.

Art. 18

Disqualification of student status¹⁹.

Students who have not taken exams for eight consecutive academic years will be *penalized* unless their contract stipulates different conditions. In any case, the *penalty* must be communicated to the student by certified e-mail or other suitable means that certifies its receipt.

Art. 19

Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities.

1. Professors and researchers carry out the assigned teaching load in accordance with the provisions of the university teaching regulations, of the regulations on the teaching and student service tasks of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance²⁰.
2. Professors and researchers must guarantee to be available to students for at least two hours of office hours every 15 days (or by appointment granted no later than 15 days before) and always guarantee availability via e-mail.
3. The tutoring service has the task of guiding and assisting students throughout the course of their studies and removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives related to the needs and aptitudes of individuals.
4. The university provides services and X guidance, mentoring and assistance for the reception and support of students. These X are organized by the University Guidance Service, by the orientation delegates of the Department of Economics Management Institutions in collaboration with the schools and/or with the

¹⁸Ex letter d *traineeships* can be either internal or external; ex letter traineeships and internships and can only be external.

¹⁹ Art. 24, c. 5 of the University Teaching Regulations.

²⁰ D.R. n. 2482//2020.

individual teaching structures, as established by the RDA in Article 8.

Art. 20

Evaluation of the quality of the activities carried out.

1. The CCD implements all forms of evaluation of the quality of teaching activities provided by current legislation according to the indications provided by the University Quality Assurance Committee.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students of the degree program as well as to identify the needs of students and all interested parties, the University of Naples Federico II makes use of the Quality Assurance (QA) system²¹ developed in accordance with ANVUR's document "Self-assessment, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" using:
 - surveys on the degree of integration of graduates into the world of work and post-graduate needs;
 - data from X the questionnaire evaluating student satisfaction for each course in the study plan, with questions relating to teaching methods, teaching material, teaching supports, organization, structures.

The requirements deriving from the analysis of data on student satisfaction, discussed and analyzed by the Didactic Coordination Commission and the Joint Teacher-Student Commission (CPDS), are included in the input data in the service design process and/or among the quality objectives.

3. The X QA developed by the university is subject to a continuous process of improvement as regards the objectives and the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring and self-assessment processes are activated in all structures thus permitting the prompt detection, analysis and solving of problems.

Art. 21

Final rules.

1. The Department Council, following the proposal of the Didactic Coordination Committee, submits any proposals for amendments and/or additions to this regulation to the Academic Senate.

Art. 22

Publicity and Coming into Force.

1. These rules and regulations come into force on the day following their publication in the university's official bulletin board; they are also published on the university website. The same methods of publication will be used for subsequent amendments and additions.
2. Appendix 1 (Degree Program Structure) and Appendix 2 (Teaching/activity form) are an integral part of these didactic Regulations.
3. In addition, integral parts of these didactic regulations are found in Annex 3 (Criteria for Access to the Training course provided for by the *Double Degree* and Period of Teaching Abroad) and Annex 4 (Table of Correspondence of X Educational Activities) double degree.

²¹ The Quality Assurance system, based on a process-based and adequately documented approach, is designed in such a way as to identify the needs of students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

APPENDIX 1

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT

CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities and Social Sciences

Department of Economics, Management, Institutions

Regulation in force from a.y. 2025/26

STUDY PLAN

TYPE OF TRAINING ACTIVITY (TAF):

B = Characterizing

C = Related or supplementary

D = Elective activities

E = Final exam and language skills

F = Further educational activities

Course Title	SSD		Module	Credits	Hours	Type activities (lectures, workshops, etc.)	Modalities (in-person/by distance)	TAF	Disciplinary area	Mandatory/ optional
FIRST YEAR										
International Accounting Standards.	SECS-P/07	ECON-06/A	Single	12	84	Frontal lesson	in-person	B	Business	Mandatory.
Strategic Management of Innovation.	SECS-P/08	ECON-07/A	single	12	84	Frontal lesson	in-person	B	Business	Mandatory.
Innovation Law.	IUS/04	GIUR-02/A	single	12	84	Frontal lesson	in-person	B	Legal	Mandatory.
<i>One course to be chosen between:</i>										
Integrated Reporting.	SECS-P/07	ECON-06/A	single	6	42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	Mandatory (one of your choice)
Business Group	SECS-P/07	ECON-06/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Digital marketing transformation.	SECS-P/08	ECON-07/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Service innovation.	SECS-P/08	ECON-07/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Organizational learning.	SECS-P/10	ECON-08/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Statistical modelling for business.	SECS-S/01	STAT-01/A	single	6	42	Frontal lesson	in-person	B	Statistician-mathematician	Mandatory
Economic policies for innovation.	SECS-P/02	ECON-02/A	single	12	84	Frontal lesson	in-person	B	Economic	Mandatory

II ANNO										
Business Planning.	SECS-P/07	ECON-06/A	single	12	84	Frontal lesson	in-person	B	Business	Mandatory
Sustainability Management.	SECS-P/08	ECON-07/A	single	6	42	Frontal lesson	in-person	B	Business	Mandatory
Business Creation and Start-up Management.	SECS-P/08	ECON-07/A	single	6	42	Frontal lesson	in-person	B	Business	Mandatory
<i>One course from:</i>										
International and Community Economic Law.	IUS/13	GIUR-09/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Start-up and Evaluation of Innovative firms.	SECS-P/07	ECON-06/A			42	Frontal lesson.	in-person	C	Related or integrative	
Enterprise Risk Management.	SECS-P/07	ECON-06/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Creativity Management	SECS-P/08	ECON-07/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Blockchain Technology Management	SECS-P/08	ECON-07/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Project based organization for innovation	SECS-P/10	ECON-08/A			42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	
Venture capital and financing innovation	SECS-P/11	ECON-09/B	single	6	42	Frontal lesson	in-person	C	Related or integrative	Mandatory (one of your choice)
Course(s) chosen by the student				12	84	Frontal lesson	in-person	D	Student's own choice	Mandatory.
Further training activities (art.10, paragraph 5, letter d): Additional language skills, computer and telematic skills, Training and orientation internships, Other knowledge useful for entering the world of work				6	21/75 for traineeship			F		Mandatory.
Final exam				12				And	Final exam	Mandatory.

List of prerequisites

None

APPENDIX 2.1

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT

CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities & Social Sciences

Department of Economics, Management, Institutions

Regulations in force for the academic year 2025-2026

Course: International accounting standards	Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A		CREDITS: 12
Course year: 1	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In Person		
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Accounting in the international <i>scenario</i> ; needs and boundaries. Interaction between theory, practice, and regulation. Enactment and endorsement. Relevant actors and setting process. Concept of Capital. Preservation of Capital. Classification, Measurement and Recognition. The content and application of international accounting standards IFRS. Accounting narrative. Disclosure		
Objectives: Acquire basic theoretical and technical-practical knowledge of the IASB international accounting system		
Pre-requisit No one		
Is a pre-requisit for: No one		
Types of examinations and other tests: Oral or/and possible written exercises		

Course: Strategic Management of Innovation	Teaching Language: Italian or English	
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A		CREDITS: 12
Course year: I	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In Person		
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The Sector deals with business management for both teaching and research purposes (...). Particularly important are managers' decisions (...) and the relationships between firms and the competitive system. Business economics and management is central (...). In this context, innovation management and strategic management are prominent.		
Learning objectives: The course aims to deliver the concepts and methodologies needed to understand innovation and to strategically manage the processes of innovation also at an international level. We will adopt an approach to the strategic management of technological innovation that emphasizes the primary role of knowledge and of the interpersonal and interorganizational networks wherein the processes of innovation are embedded.		
Pre-requisit No one		
Is a pre-requisit for: No one		
Types of examinations and other tests: Oral Exam		

Course: Innovation Law		Language of delivery: Italian	
SSD (Subject Areas): IUS-04 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): GIUR-02/A		CFU: 12	
Course year: I		Type of Training Activity: characterizing	
Teaching Methods: In person			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course:			

The sector includes the scientific and didactic-formative activity of studies related to the regulation of economic activities. It aims at deepening their public and private profiles according to an interdisciplinary method, taking into account the plural and multilevel dimension of regulation. The studies concern the discipline of the activities of private and public powers at all levels which involve the conduct and regulation of economic activities: from industry, to public services, X banking, financial and insurance markets, X infrastructure and agricultural-food markets.	
Learnings objectives: Through attending the course and individual study, the student must be able to illustrate the basic notions of innovation law and be able to summarize in-depth concepts using appropriate technical-legal terminology. The student is also encouraged to clearly and rigorously convey personal interpretations of the most debated topics studied. The student must also know and be able to elaborate on issues related to intellectual property and competition law, business models, and financing aimed at promoting innovation, as well as demonstrate the ability to solve interpretative problems concerning the topics covered in the program. The educational path of the course aims to provide students with the basic knowledge and methodological tools necessary to analyze the reference normative sources.	
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one	
Types of exams and other assessment methods: Oral exam	

Teaching: Integrated Reporting	Language: [Italian
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A	CFU: [6]
Course Year: I	Tipologia di Attività Formativa: C
Teaching Methods: In Person	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course [Quantitative analysis and use of accounting data in decision-making and control processes, (including auditing and analysis of financial statements), as well as management accounting (cost analysis, planning and budgeting)	
Teaching Objectives: The course aims to encourage students to develop knowledge regarding the logic and principles of the company reporting system. Students will be able to develop independent judgment in collecting, processing and communicating financial and corporate information both towards top management and stakeholders. In this regard, students will be able to understand the implications deriving from the dissemination of corporate information in the international capital markets	
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests [oral and written examination project work]	

Course: Business group	Teaching Language: Italian or English
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A	CREDITS: 12
Course year: I	Type of Educational Activity: C
Teaching Methods: In-presence	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The learning objectives of the course are consistent with the studies of business administration, as they address the themes of the theory of business combinations and corporate governance. Furthermore, the objectives are in line with the studies in Accounting), as the course explores the drafting of X consolidated financial statements.	
Learning objectives: This course aims to provide a theoretical and practical knowledge of the principal issues of consolidated financial statement as well as business groups. It focuses on the main problems arising from practice both from the national (Local GAAP) and the international perspective (IAS/IFRS).	
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests: Oral exam and Project work Discussion	

Course: Digital marketing transformation	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A	CREDITS: 6
Course year: I	Type of Educational Activity: C
Teaching Methods: In Person	

Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The sector deals, for educational and research purposes, with the management and management of companies producing goods and services, both with reference to the business system and its functional areas, and to companies in typical sectors of industrial activity, commercial and services. Particular emphasis is given to the field of management decisions and corporate operations and that of the relationship between the business system and the competitive system. the economy and business management is placed in a central position as regards both the institutional aspects and with reference to specific sectors and branches of activity. In this context, economics and management of innovation, business strategies, economics and techniques of international trade, marketing, investment and financing management techniques, as well as economics and management of the cooperative sector and management of non for profit organizations	
Learning objectives: The course aims to transfer to the students the knowledge concerning the main processes of change induced by digital and transformational technologies on the business model, on marketing strategies and actions. In other words, evidence will be given as to how new technologies transformational and digital change the value proposition, the customer experience, the methods of customer engagement and revenue/profit generation models.	
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests: Oral exam and possible discussion of a project work	

Teaching: Service Innovation		Teaching delivery language: Italian or English	
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A		CFU: 6	
Year of study: 1st		Type of Training Activity: C	
Mode of Delivery: In-person			
Contents Extracted from the SSD Declaration Consistent with the learning aims of the Course: The course aims to provide students with essential tools to consolidate an in-depth understanding of service design methods and tools, innovation dynamics, and the relationships with technological and social transformations.			
Learning aims: The course offers a deep understanding of the characteristics and dynamics of service innovation, with particular attention to the activities and practices in which smart technologies support innovation processes.			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Type of exams and other tests to verify achievement: Oral			

Course: Organizational Learning		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/10 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-08/A		CREDITS: 6	
Course year: First		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In Person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Operational systems related to the behaviour of people in the organization of nation and international companies of any type (profit, non-profit, industry, services, professions). Organizational translation of strategies and the management of organizational change; impact on individual and group behaviour and relationships between internal and external organizational units; human resource management and incentive and control systems; the evolution of organizational forms, populations and theoretical tools developed to explain and predict their behaviour and performance.			
Learning objectives: The Organizational Learning course aims to analyse the systemic perspective in understanding organizational action, looking at processes before outcomes. The training course of the teaching is aimed at providing skills and competencies needed for critically addressing the concept of the systemic view considering organizational practices that support learning in organizations. With this perspective, the course aims to provide tools, from the perspective of the overlap between practice and theory, with which students can critically live out their role as members of the organization.			
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: Written Examination (exercises)			

Course: Statistical modelling for business	Teaching Language: Italian or English	
SSD (Subject Areas): SECS-S/01 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): STAT-01/A		CREDITS: 6

Course year: II	Type of Educational Activity: C
Teaching Methods: In Person formal in - class lecture time, plus tutorials	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Statistical models: introduction. Linear regression models: basic definition; maximum likelihood estimators; hypothesis testing; goodness of fit criteria; model comparisons; extensions to allow non-linear eff. Generalized linear models: exponential families, linear predictor, link functions; maximum likelihood estimators; goodness of fit: the deviance of a model; residual analysis; inference on the parameters: likelihood ratio and Wald statistics; logistic regression for categorical data; other examples.	
Learning objectives: By the end of the course the student will have learnt the basic notions in order to define statistical models. In particular, the student will be able to estimate parameters, test hypothesis about them and build confidence intervals for generalized linear models and for linear mixed models, and to choose the most suitable model for the specific problem at hand. During the course, applications to real situations will be presented using mainly the R statistical package.	
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests: The exam will test the qualifications of each student on both a theoretical and a practical level. The exam will be divided into two parts, as described below: 1. Written test: The test is based on a quiz consisting of a set of multiple-choice and open-answer questions concerning the models presented during the course. These questions focus both on theoretical properties and on output produced using the software R 2. Oral test: Project work discussion. At the end of the two tests, the examining commission will carry out an evaluation out of thirty. Consulting textbooks or personal notes during the exam is not allowed.	

Teaching: Economic Policies for Innovation		Teaching language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/02 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-02/A		CFU: 12	
Year: 1°		Type of activity: B	
Way of teaching: In person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Analysis of the objectives, tools and methods of intervention in the economy by the s tate, central banks as well as other independent national and supranational authorities			
Learning objectives This course introduces the student to the main topics in the literature of economics of innovation and innovation policy. Its main purpose is to discuss the role of innovation from a microeconomic, macroeconomic and national and international institutional perspective.			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: Written with open answers and numerical exercises (50%); Oral (50%).			

Course: Business Planning		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A		CREDITS: 12	
Course year: II		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In-person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The learning objectives are consistent with studies in “Business Administration”, as the course contents deal with the theme of corporate strategies, corporate policies and corporate governance. With regard to Accounting studies, the objectives are in line with the issues concerning the analysis and the use of data in decision-making and control processes as they address the theme of planning, programming and control.			
Learning objectives: The course aims to deepen, from both theoretical and practical standpoints, the business plan realization process, paying particular attention to various application problems and adopting an innovative and international approach. In this perspective, the course examines the main concepts, approaches and tools related to corporate strategy in the context of corporate planning, looking at the related economic and financial effects. Finally, the course provides			

students with a specialistic knowledge concerning the preparation of business plans in different international organizational contexts.
Pre-requisit No one
Is a pre-requisit for: No one
Types of examinations and other tests: Oral Exam and Project work discussion

Course: Sustainability Management	Teaching Language: Italian or English
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A	CREDITS: 6
Course Year: II	Type of Educational Activity: B
Teaching Methods: In Person	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The course deals with how sustainability issues influence the "management and direction of companies producing goods and services, both with reference to the company system and its functional areas, and to companies in typical sectors of industrial, commercial and service activity". The course analyzes how stakeholder pressures can influence "the field of management decisions, and the business operations and the field of the ties between the company system and the competitive system" and how the related effects can be felt on the "economics and management of innovation, business strategies", "marketing, investment and financing management techniques, as well as economics and management of the cooperative sector and management of non-profit organizations".	
Learning objectives: The course aims to develop knowledge on the following topics: sustainability (both economic, social, and environmental) and business development; corporate social responsibility; the impact of the circular economy on industries, supply chains and business configurations. The course aims to provide students with the knowledge and skills necessary to govern, manage and communicate sustainability and corporate social responsibility in business management processes. In particular, the course will provide students with both the models to create stable relationships with companies and other corporate stakeholders to develop sustainable business strategies and the tools necessary to assess their socio-economic and environmental sustainability.	
Pre-requisit No one	
Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests: The final assessment consists of a written and an oral part. Students will have the opportunity to develop several works, on a voluntary basis, during the course to obtain a bonus on their final assessment.	

Course: Business creation and start-up management	Language teaching: Italian
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A	CFU: 6
Course Year: II	Type of Educational Activity C
Teaching Methods:: in person	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Entrepreneurial opportunities, definition of the strategic business units and the related strategies: definition of business ideas; strategic vision and business development model; competitive strategies and innovation. New business initiative definition and planning: risk and return; business plan; governance; technology transfer; intellectual property protection. Operation planning: marketing plan; organization of business activities; development of intellectual capital; production and operations management; business system growth. Financing and business creation: business profitability and return on investment; economic-financial plan development; financial resources management; promotion of entrepreneurial initiative on the international financial market; start-up management; opportunities and tools for start-up financing. Analysis of national/international business creation specific cases and experiences. Applicative project works	
Learning objective: To be able to use the theoretical and practical knowledge as well as the methodological and operational tools gained during this learning path to identify new business opportunities, design specific and innovative business models, and elaborate and critically interpret the business plan developed by a start-up.	
Pre-requisit No one	
Is a pre-requisit for: No one	
Types of examinations and other tests: Written and oral exam	

Course: International and European Economic Law		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): IUS-13 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): GIUR-09/A			CREDITS: 6
Course year: II		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In-person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The course aims to provide the knowledge of the main <i>characteristics</i> of the international economic law. It is focused on the following topics: 1) Sources of international economic law. 2) Subject and actors of international economic law. 3) International Investment law. 4) International financial institutions. 5) International and regional trade law. 6) International environmental law.			
Learning objectives: To provide students with an adequate knowledge of: the main substantive institutions of international economic law, its sources, subjects and actors as well as the main sectors in which this regulatory system is articulated on a material level (e.g. international environmental, investment, trade, financial and monetary law).			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Course: Start-up and innovative firms evaluation		Teaching Language: Italian or English	
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A		CFU: 6	
Academic Year: II		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: In Person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The course analyzes the approaches adopted by the international financial community for the purposes of company valuation. The student will acquire the knowledge and the ability to understand the fundamental concepts of business valuation, the main methodologies, and techniques for valuing the economic capital of the company, with explicit reference to the different purposes connected to them and the companies in start-up or innovative phase, of the contents of the report containing the valuation judgment. The course introduces the methodological and operational aspects relating to the definition of the various variables employed in the equity value estimation processes. In particular, all the "traditional" and "innovative" evaluation methods are treated, highlighting their theoretical roots and applicability in professional practice, emphasizing the characteristics and the critical aspects of the evaluation of startups.			
Learning objectives: The course aims to transfer to the student the logical and technical-practical tools necessary to develop a path for evaluating the economic capital of a company; in particular, to startup and innovative companies. Through the knowledge acquired, the student will be able to identify and interpret the key variables necessary for the formulation of judgments on the actual value of a company. Furthermore, the student will be able to arrive at independent assessments on the most appropriate company valuation methods to be applied to the characteristics of the company being valued and to specific cases (e.g. M&A, IPOs, business combinations).			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: oral + written test (exercises and/or questions)			

Course: Enterprise Risk Management	Teaching Language: Italian or English
SSD (Subject Areas): SECS-P/07 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-06/A	CREDITS: 6
Course year: II	Type of Educational Activity: C
Teaching Methods: The course is structured using traditional classical teaching and innovative methodologies of flipped classroom and participatory learning through seminars and project work. As part of the lectures, we also use IT tools for any seminar needs related to the presence of foreign guests, academics.	
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: Consistent with the SSD <i>declaration</i>), the course provides a solid competency base with respect to models, methods, governance and organizational structures of enterprise risk management.	

Particular attention is paid to the indispensable and important relationships between ERM and corporate governance on the one hand and the design and conduct of corporate strategy on the other. The course provides essential tools for effectively managing risks in an integrated way in the direction of value creation.

Learning objectives:

The course will enable students to identify risks, measure them, understand their interrelationships, select them and manage them systematically. In addition, students will be able to identify elements of heterogeneity and homogeneity among different models and approaches, including the main evolutionary features related to the dimensions of context and culture, encompassing an international panorama. This will make it possible to lay the foundations of risk management understood as a lever of value creation. Through the knowledge acquired, the student will be able to identify and interpret the key variables necessary for the formulation of analyses, opinions and recommendations for top management on the (historical and forecast) economic, financial and capital performance of business management with particular reference to risk and control in the international arena. The student will be able to deal with the discussion of the issues covered in the course using technical language where necessary to effectively describe business operations and summary documents on the performance of a company.

The student will be able to independently interpret management and accounting reports used in businesses and to develop skills in communicating the analyses made and solutions elaborated.

Pre-requisit No one

Is a pre-requisit for: No one

Types of examinations and other tests:

Oral interview on lectures content and evaluation and discussion of periodic assignments and final project work.

Course: Creativity Management		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A		CREDITS:6	
Course year: II		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In-person. The course is organized into: a) lectures, for about 80% of the total hours, b) exercises, in relation to specific case studies (example, Google, Apple, Lego) to learn more about the techniques and creativity models that managers or entrepreneurs successful adopt on a daily basis (7 hours or 1 CFU); c) <i>creativity lab</i> , to deepen the applied knowledge through the development of a specific project work (10 hours or 1 CFU); d) firms managers' seminars for a total of 2/4 hours, e) <i>reverse teaching</i> for a total of 4-6 hours to deepen specific issues always connected to creativity, in particular related to Neapolitan culture; f) <i>creativity talks</i> , or moments to share creative ideas with students wherever learned, from the web or around the world.			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: [...] The sector includes scientific and didactic-training activity in the research of the government and the management of businesses producing goods and services, with reference both to the business system as a whole and to all its functional areas. In a central position is the study of management problems in the institutional, development and recovery aspects, all about the different size of companies, from the international company to micro-entrepreneurship. The sector includes, among other subjects, economics and innovation management [...].			
Learning objectives: The management of creativity has long been one of the most important specialized skills required by firms and organizations serving human resources and to management at the various levels of the organization. The aim of the course is to provide students with the main specialized notions on the theory of creativity borrowed from the field of neuroscience and other social disciplines, and successfully applied in managerial contexts. The course aims to provide students with specialized knowledge on the main models, techniques, as well as mental mechanisms on which the latter act and which allow them to feed the generation of new ideas in managerial contexts. These new ideas are essential both to fuel the strategic and marketing innovation of established firms as well as the formation of newly disruptive ones.			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: Oral exam and team's discussion of project work presentation			

Course: Blockchain technology management		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/08 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-07/A			CREDITS: 6
Course year: II		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In-person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course:			

The sector includes scientific and didactic-training activities regarding governance and business management of companies producing goods or services with reference both to the company system as a whole and to all its functional areas. (...) The sector includes, among others, innovation management, and business strategies, (...)
Learning objectives: The training course aims to provide students with knowledge on the applications of digital technologies to management processes, with particular reference to blockchain technology and related technologies; to develop analytical and critical skills of digital applications and their managerial implications with reference to the production and distribution chains. The student must demonstrate that she is able to apply the knowledge acquired concretely and that she is able to use the methodological and operational tools in order to understand the opportunities connected with the use of the blockchain and digital technologies with reference to the peculiarities of the production and distribution chains.
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one
Types of examinations and other tests: Written exam with multiple choice answers and project discussion (for students attending the course) or oral exam

Course: Project based organization for innovation		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): SECS-P/10 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-08/A			CREDITS: 6
Course year: II		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The topics are consistent with the themes of organizational forms and mechanisms that achieve at the structural level the coordination between specialized units from a project perspective and with the roles and tasks of individuals and work groups.			
Learning objectives: In recent years, the use of project-based ways of organizing work has been steadily expanding. The development of innovation requires the use of project-based logic and the adoption of specific organizational configurations. The course explores issues related to project-based organizational forms in contexts with a high intensity of innovation. In particular, the course aims to analyze a wide variety of organizational forms that can be applied for the implementation of project activities. In line with the goals of the course of study in International and Innovation Management, the course aims to develop the ability to analyze and implement projects in highly innovative contexts.			
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one			
Types of examinations and other tests: Written exam (cases)			

Course: Venture capital and financing innovation	Teaching Language: Italian or English	
SSD (Subject Areas): SECS-P/11 - SSD EX DM 639/24 (Subject Areas): ECON-09/B		CREDITS: 6
Course year: II	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In-person		
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: The main learning objectives are devoted to improving knowledge of: 1. Venture capital basics (VC industry; VC players; Cost of capital for VCs) 2. Valuation (The analysis of VC investments; Term sheets; Preferred stock; The VC method; DCF analysis and growth companies; Comparable analysis) 3. The finance of innovation (R&D finance; Monte Carlo simulation; Real options; Binomial trees; Game theory; R&D valuation).		
Learning objectives: The course aims to provide a comprehensive understanding of how innovative start-ups are financed, the types of funding instruments available, and what the venture finance process entails. The course also aims to develop practical skills to navigate the funding process from the perspective of both an entrepreneur and investor.		
Pre-requisit No one Is a pre-requisit for: No one		
Types of examinations and other tests: Oral exam.		

APPENDIX 2.2

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT

CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities and Social Sciences

Department of Economics, Management, Institutions

a.y. 2025/26

Activity: ex art. 10, comma 5, lettera d		Language: italian or English	
Attività: further foreign languages, tech abilities, stage, other skills for the job market		CFU: 6	
Year: II		Typology: F	
Teaching Methods: in-person and/or by distance			
Contents extracted from the SSD declaratory list consistent with the learning objectives of the course: further foreign languages, tech abilities, stage, other skills for the job market to meet the aims of the master’s degree including interactions and seminars with experts, managers and business organizations.			
Learning objectives: These activities aim to reinforce foreign languages, tech abilities and/or other skills for the job market, as well as to use professional knowledge for problem solving			
Pre-requisit No one			
Is a pre-requisit for: No one			
Exam: Eligibility			

APPENDIX 3

DOUBLE DEGREE – JOINT DEGREE

INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT

CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities and Social Sciences
Department of Economics, Management, Institutions (DEMI)
Regulations in force from a.y. 2025/26

Innovation and International Management & Administration and International Exchanges – curriculum International Business

1. PREMIS

The double degré agreement between the University of Naples Federico II and the University Paris XII Val de Marne - Est Créteil Val de Marne (UPEC) establishes a two-year Franco-Italian educational program aimed at obtaining joint degrees:

- Master in Administration et Échanges Internationaux (AEI), offered by UPEC, with a specialization in International Business, awarded by UPEC.
- Master's Degree in Innovation and International Management (LM-77), offered by UNINA.

The growing awareness of the importance of a meaningful international educational experience, including study and internships, in terms of intercultural exposure and skills acquisition, is increasingly evident among students aiming to compete in the global job market. This has led to a rising demand for structured academic programs.

As part of the university's internationalization efforts, the IIM-UPEC double degree program represents a valuable opportunity—not only for the international recruitment of students, contributing to the globalization of teaching—but also for the training of graduates. This is particularly significant due to the inclusion of a mandatory semester-long internship as part of the curriculum, along with an optional final internship, setting it apart from other study programs.

Students are required to spend two consecutive semesters at the partner university. Admission to the program is based on a public selection process, announced by UNINA by May of the first year of enrollment in the Master's program in Innovation and International Management. Applications must be submitted within the deadline specified in the call for applications.

The agreement stipulates that, for UNINA students, the selection process must be completed by June of the first year (M1) via videoconference. For UPEC students, the selection must be conducted by **October of the first year (M1)**, also via videoconference

2. NUMBER OF STUDENTS

The agreement provides for up to five available spots. This number may be increased by mutual agreement between the Partner Universities if mobility in the previous year was below this threshold.

3. REQUIREMENTS FOR ACCESS TO THE DD PROGRAM

Access to the academic program is subject to the following requirements:

- a) Possession of a Bachelor's degree (BAC +3 - 180 ECTS) or higher at the time of enrollment in the first year of the Master's program (M1);
- b) Completion of all first-year coursework of the respective study programs by the end of September (a mandatory condition for enrollment in the second year at the partner university);

- c) A sufficient level of proficiency in English, as well as in French (for UNINA students) / Italian (for UPEC students)).

4. SELECTION CRITERIA

The selection process is based on the evaluation of the candidate's academic record, including:

The Bachelor's degree final grade;

The weighted average of the exams taken in the first year of the IIM program up to the application deadline

Additionally, candidates must undergo an assessment interview to verify that their foundational knowledge meets the requirements of both study programs and to evaluate their motivation for participating in the program. In the event of a tie, the younger candidate will be given priority in the ranking.

5. FINANCIAL SUPPORT

The financial support provided consists of an Erasmus scholarship.

6. EQUIVALENCES TABLES

Corresponding tables

Courses UNINA		CFU	CFU	Courses University Partner	
Areas UNINA					Areas UNINA
I year					
BUSINESS	International Accounting Standards	12	12	UE7.M1 Stage	BUSINESS
	Strategic Management of Innovation	12	3 +	UE4.M1 Managing Innovation	
3 +			UE4.M1 Compliance in international business		
3 +			UE7.M1 Stage		
3 =			UE3.M1 International marketing		
		12	12		
LAW	Innovation Law		3+	UE2.M1 Business law	LAW
		12	9=	UE7.M1 Stage	
			12		
BUSINESS	One course to be chosen between: Integrated reporting	6	6	UE1.M1 Financial analysis + UE1.M1 International strategy and corporate management	BUSINESS
	Business Group Digital marketing transformation. Service innovation. Organizational learning.		3		
3					
STATISTIC-MATH	Statistical modelling for business	6	3+ 3= 6	UE3.M1 Trade data and analysis+ UE7.M1 Stage	STATISTIC-MATH
ECONOMIC	Economic policies for innovation.	12	3+ 6+	UE7.M1 Stage (3) UE5.M1 Business development	ECONOMIC
			3=	UE6/1.M1 Global outsourcing and offshoring	
			12	12	
	TOTAL CFU	60	60	TOTAL CFU	

Areas	II year				
BUSINESS	Business Planning	12	6	Culture and innovation	BUSINESS
			6	Project management	
	Sustainability management	6	3	International marketing analysis	
			3	Sustainable development	
	Business Creation and Start-up Management	6	6	International business development	
BUSINESS	Venture capital and financing Innovation (or other)	6	6	Communication strategies	BUSINESS
to be chosen by student	Course(s) chosen by the student	12	30	Project for Final exam + Further training activities	to be chosen by student Final exam + Further activities
Final exam + Further activities	Final exam + Further training activities	12+6=18			
	TOTAL CFU	60	60	TOTAL CFU	

7. STUDY PLANS TABLES DD - JD

The tables show the exams that the UNINA student (and the student of the Partner University) must give for each year, specifying the location where they will be attended.

UNINA Students

I year : UNINA	CFU	I year: University Partner		CFU
International Accounting Standards	12			
Strategic Management of Innovation	12			
Innovation Law	12			
<i>One course to be chosen between:</i> Integrated Reporting. Business Group Digital marketing transformation. Service innovation. Organizational learning	6			
Statistical modelling for business	6			
Economic policies for innovation	12			
TOTAL CFU	60			

II YEAR I semester: University Partner		CFU	II year I semester: UNINA		CFU
Course(s) chosen by the student	Course(s) chosen by the student + Further training activities + project for final exam	30			
Project Final exam + Further activities					
	TOTAL CFU	30			

II year II semester: University Partner		CFU	II year II semester: UNINA		CFU
Areas					

	Culture and innovation	6		
BUSINESS	Project management	6		
	International marketing analysis	3		
	Sustainable development	3		
	International business development	6		
	Communication strategies	6		
	TOTAL CFU	30		

Paris-Est Créteil (UPEC) Students

I year II semester: UNINA		CFU	I year I semester: University Partner	CFU
Areas				
BUSINESS	Strategic Management of Innovation	12	Paris-Est Créteil (UPEC) courses	30
	Statistical modelling for business	6		
	Sustainability management	6		
	Business group	6		
	TOTAL CFU	30	TOTAL CFU	30

II year I semester: UNINA		CFU	II year II semester: University Partner	CFU
Areas				
	Stage + Final exam + project	30	Paris-Est Créteil (UPEC) courses	30
	TOTAL CFU	30	TOTAL CFU	30

APPENDIX 4

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT

CLASS LM-77 ECONOMIC AND BUSINESS SCIENCE

School of Humanities and Social Sciences

Department of Economics, Management, Institutions (DEMI)

Regulations in force from a.y. 2025/26

Didactic Regulation of the Minor Course in “Space Economy”

Article 1. Object

This Regulation disciplines the Minor Course in “Space Economy”.

Article 2. Introduction of the Minor Course

The Minor Course in “Space Economy” stems from the growing interest and need of the national and international economic, productive, and institutional systems to train new professionals capable of identifying, understanding, and effectively managing high-tech business opportunities within the Space Economy. This aims to improve products, services, and processes in existing organizations and stimulate new entrepreneurial ventures. The educational goal of the Minor Course in “Space Economy” is to develop skills and knowledge to form professionals capable of integrating technical-scientific, legal-institutional, and managerial aspects within organizations operating in the Space Economy. These professionals will be able to drive technology transfer and capacity building actions, facilitating the use of advanced technologies in large and medium-small enterprises.

The innovative elements of the Minor Program also lie in its choice of an innovative learning strategy, based on the philosophy of “*learning by doing*,” aiming to involve students in a training process that develops their skills through a dynamic learning model that combines traditional lectures with individual and group projects, allowing students to acquire skills through direct dialogue with academics and professionals.

Article 3. Educational Objectives of the Minor Course

The Minor Course in Space Economy, developed in collaboration with aerospace entities and companies, is a thematic course that enriches specialized (*vertical*) training with interdisciplinary (*horizontal*) skills.

Specifically, the educational objectives focus on transferring knowledge, skills, and tools to deepen technical, economic-financial, regulatory, organizational, and strategic aspects of businesses operating in the Space Economy supply chains.

The Minor Course includes both the acquisition of aerospace engineering-related knowledge and legal and managerial fundamentals applied to the Space Economy industries. Participants will have the opportunity to undertake internships in companies and organizations operating within the Space Economy.

The Minor Program is separate from the main Course of Study (CdS) and can be attended by students enrolled in certain Master's degrees at the University of Naples Federico II or other universities, following the admission criteria outlined in Article 5. Additionally, the Minor Course can be attended by professionals who wish to broaden their skillset.

Article 4. Coordinating Committee and Steering Committee

The Minor Course in Space Economy is linked to the Master's Degree (LM) in Aerospace Engineering (LM-20), the Master's Degree in Management Engineering (LM-31) within the Department of Industrial Engineering (DII), the Master's Degrees in Innovation and International Management and Business

Economics (LM-77) within the Department of Economics, Management, and Institutions (DEMI). The Minor is supported by a Coordinating Committee composed of the Coordinators of the Educational Committees of the aforementioned Master's Degrees or their delegates. The functions of this Committee include:

- Coordinating educational activities.
- Periodically reviewing and revising the Minor's curriculum.
- Overseeing the general organization of the Minor, in collaboration with the promoting departments and the educational committees of the associated degree programs.
- Monitoring the quality assurance process through periodic evaluations and reporting results to the promoting departments and educational committees.

The Steering Committee consists of the Coordinators of the associated Master's Degrees and representatives from aerospace research centers and companies supporting the project. This committee provides general guidelines for the definition of educational activities, monitors their organization and development based on the dynamics of innovation and industrial policy at the national and international levels.

Article 5. Admission to the Minor Program

Admission to the Minor in Space Economy is open to:

- Students of the Master's Degree in Aerospace Engineering (LM-20) at University of Naples Federico II.
- Students of the Master's Degree in Management Engineering (LM-31) at University of Naples Federico II.
- Students of the Master's Degree in Innovation and International Management (LM-77) at University of Naples Federico II.
- Students of the Master's Degree in Business Administration (LM-77) at University of Naples Federico II.
- Students enrolled in LM-20, LM-31, LM-77 degree programs at other universities, or those already holding a Master's degree in these fields from any university.

The Departments proposing the Minor Course can establish a scheduled number of learners. In this case, the selection within each of the groups a), b), c), d) and e) will be carried out on the basis of criteria that will be indicated in the selection notice. The admission of students who have already graduated or are enrolled at other universities is arranged after verifying the compatibility of their previous academic career with the educational objectives of the Minor Course.

The competent Department and Student Secretariat for submitting applications and for all administrative matters will be indicated at the beginning of each academic year.

Article 6. Educational Activities

The Minor Course in Space Economy is an educational course distinct from the Master's Degree Courses, but which students can attend in partial overlap with their Master's degree studies.

The training course includes 27 CFU, divided into courses of 6 or 9 CFU for a total of 24 CFU, plus a module of 3 CFU, organized as follows:

Asymmetric alignment educational activities (6 CFU, TAF B o C)

For LM in Aerospace Engineering Students or other LM-20 Students, one course among the following:

- Creazione d'impresa e startup management (6CFU): SECS-P/08 (ECON-07/A)
- Enterprise risk management (6CFU): SECS-P/07 (ECON-06/A)

For Master's Degree in Innovation and International Management (LM-77) Students, Master's Degree in Business Economics (LM-77) Students and Master's Degree in Management Engineering (LM-31) Students, or other Students belonging from LM-77 e LM -31 Master's Degree Courses):

- Space Experiments (6CFU): ING-IND/06 (IIND-01/F)

These educational activities aim to "standardize" students' knowledge and allow them to profitably attend subsequent courses in an integrated manner. These are courses, worth 6 CFU, which must be followed at the beginning of the Minor Course.

Specialized educational activities (18 CFU)

Students must achieve 18 CFU among the following:

- Diritto internazionale e comunitario per l'economia (6CFU): IUS/14 (GIUR-10/A)
- Integrated reporting (6CFU): SECS-P/07 (ECON-06/A)
- Enterprise risk management (6CFU): SECS-P/07 (ECON-06/A)
- Blockchain Technology Management (6CFU): SECS-P/08 (ECON-07/A)
- Valutazione della performance aziendale (6CFU): SECS-P/07 (ECON-06/A)
- Corporate sustainability (6CFU): SECS-P/08 (ECON-07/A)
- Space Mission Design (9CFU): SSD ING-IND/05 (IIND-01/E)
- Aerospace Program Management (9CFU): SSD ING-IND/05 (IIND-01/E)
- Sistemi di Controllo Manageriale (9CFU): SSD ING-IND/35 (IEGE-01/A)
- Strategia e Imprenditorialità (9CFU): SSD ING-IND/35 (IEGE-01/A)
- Gestione dei Processi e dei Progetti nelle Organizzazioni (9CFU): SSD ING-IND/35 (IEGE-01/A)

Mandatory module for all Minor Course's Students (3 CFU)

- Space Economy (3 CFU): IUS/04 (GIUR-02/A)

The Minor Course in Space Economy is achieved after acquiring 27 credits (CFU) of training activities and is attested by a University certification, also through the release of an Open Badge. For students in categories a), b), c) and d) of article 5, the Open Badge will highlight the extra-curricular activities carried out.

Pursuant to Art. 6, paragraph 5 of the University Teaching Regulations (RDA), for each CFU, the amount of hours reserved for teaching activities is established in relation to the type of training activity and is reported in the Teaching Schedules.

Attending lessons is strongly recommended. The methods of carrying out, delivering and the language of delivery of the training activities are consistent with the Educational Ordinances and Regulations of each of the Courses that contribute to the training offer.

The verification of the skills and knowledge acquired is carried out through a profit exam, according to the methods regulated by the Art. 22 of the RDA and specified in the sheets for each course. Passing the exam determines the acquisition of the corresponding CFU.

Article 7. Integration of the Minor Course into Master's Degree Programs

Consistently with the Teaching Orders and Regulations of the Master's Degree Programs to which the Minor Course is associated (LM in Aerospace Engineering, LM in Management Engineering, LM in Innovation and International Management, LM in Business Economics), the courses included in the Minor path they are based as TAF B, C or F according to the following table:

Course Title	CdS (Department) associated to the Minor Course	SSD	CFU	TAF
Space Experiments	LM in Aerospace Engineering (DII)	ING-IND/06 (IIND-01/F)	6	B
Space Mission Design	LM in Aerospace Engineering (DII)	ING-IND/05 (IIND-01/E)	9	B
Aerospace Program Management	LM in Management Engineering (DII)	ING-IND/05 (IIND-01/E)	9	C
Sistemi di Controllo Manageriale	LM in Management Engineering (DII)	ING-IND/35 (IEGE-01/A)	9	B
Strategia e Imprenditorialità	LM in Management Engineering (DII)	ING-IND/35 (IEGE-01/A)	9	B
Gestione dei processi e dei progetti nelle organizzazioni	LM in Management Engineering (DII)	ING-IND/35 (IEGE-01/A)	9	B
Valutazione della performance aziendale	LM in Business Economics (DEMI)	SECS-P/07 (ECON-06/A)	6	C
Corporate sustainability	LM in Business Economics (DEMI)	SECS-P/08 (ECON-07/A)	6	C
Diritto internazionale e comunitario	LM in Business Economics (DEMI)	IUS-14	6	B

dell'economia		(GIUR-10/A)		
Creazione d'impresa e startup management	LM in Management dell'Innovazione e dell'Internazionalizzazione (DEMI)	SECS-P/08 (ECON-07/A)	6	B
Integrated reporting	LM in Innovation and International Management (DEMI)	SECS/P-07 (ECON-06/A)	6	C
Blockchain Technology Management	LM in Innovation and International Management (DEMI)	SECS/P-08 (ECON-07/A)	6	C
Enterprise Risk Management	LM in Innovation and International Management (DEMI)	SECS/P-07 (ECON-06/A)	6	C
Space Economy	LM in Business Economics (DEMI) e LM in Innovation and International Management (DEMI)	IUS/04 (GIUR-02/A)	3	F

The activities envisaged in the Minor Course can be recognized within the career of students enrolled in a Master's Degree course of the University, consistently with the Educational Ordinances and Regulations of each of those who contribute to the training offer; in any case at least 6 CFU completed in the Minor Course must be reserved for extra-curricular activities in addition to the CFU of the statutory plan for obtaining the qualification (pursuant to Art. 18, c. 1, of the RDA). Pursuant to Art. 18, c. 2, of the RDA, admission to the Minor Path gives rise to a career distinct from that of the Study Course in which the student is enrolled.

Article 8. Fees for Access to the Minor Program

Students enrolled in a Master's Degree at the university may access the Minor Course for free or, if approved by the University Council, by paying an annual fee set by the University Council. Other students must pay a fee to access the program, as set by the University Council.

Article 9. Duration of Studies

Students may acquire extracurricular credits during their Master's Degree studies or up to one year after graduation. In the first case, the extracurricular credits do not contribute to the formulation of the basic degree grade.

Graduates can complete the Minor Course within two years of enrollment.

Article 10. Publicity and Entry into Force

The Minor Regulation is published on the websites of the involved master's degree programs well in advance of the start of educational activities.